Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 113° — Numero 283

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - **Lunedì, 30 ottobre 1972**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 850-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.030 - Semestrale L. 11.030 - Trimestrale L. 6.020 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 283 DEL 30 OTTOBRE 1972:

MINISTERO DELLE FINANZE

Concorso, per esami, a ventidue posti di coadiutore meccanografo in prova nei ruoli delle carriere esecutive del personale di meccanografia del Ministero delle finanze per gli uffici aventi sede nel territorio della regione della Valle d'Aosta.

Concorso, per esami, a trecentotrentasette posti di coadiutore meccanografo in prova nei ruoli delle carriere esecutive del personale di meccanografia del Ministero delle finanze per gli uffici aventi sede nel territorio della regione del Piemonte.

Concorso, per esami, a cinquecentoquarantacinque posti di coadiutore meccanografo in prova nei ruoli delle carriere esecutive del personale di meccanografia del Ministero delle finanze per gli uffici aventi sede nel territorio della regione della Lombardia.

Concorso, per esami, a centodiciotto posti di coadiutore meccanografo in prova nei ruoli delle carriere esecutive del personale di meccanografia del Ministero delle finanze per gli uffici aventi sede nel territorio della regione della Liguria.

Concorso, per esami, a settantaquattro posti di coadiutore meccanografo in prova nei ruoli delle carriere esecutive del personale di meccanografia del Ministero delle finanze per gli uffici aventi sede nel territorio della regione del Trentino-Alto Adige.

Concorso, per esami, a ottantotto posti di coadiutore meccanografo in prova nei ruoli delle carriere esecutive del personale di meccanografia del Ministero delle finanze per gli uffici aventi sede nel territorio della regione del Friuli-Venezia Giulia.

Concorso, per esami, a duecentottantaquattro posti di coadiutore meccanografo in prova nei ruoli delle carriere esecutive del personale di meccanografia del Ministero delle finanze per gli uffici aventi sede nel territorio della regione del Veneto.

Concorso, per esami, a duecentoventuno posti di coadiutore meccanografo in prova nei ruoli delle carriere esecutive del personale di meccanografia del Ministero delle finanze per gli uffici aventi sede nel territorio della regione dell'Emilia-Romagna.

Concorso, per esami, a centosettantatre posti di coadiutore meccanografo in prova nei ruoli delle carriere esecutive del personale di meccanografia del Ministero delle finanze per gli uffici aventi sede nel territorio della regione della Toscana.

Concorso, per esami, a sessantatre posti di coadiutore meccanografo in prova nei ruoli delle carriere esecutive del personale di meccanografia del Ministero delle finanze per gli uffici aventi sede nel territorio della regione delle Marche.

Concorso, per esami, a trentaquattro posti di coadiutore meccanografo in prova nei ruoli delle carriere esecutive del personale di meccanografia del Ministero delle finanze per gli uffici aventi sede nel territorio della regione dell'Umbria.

Concorso, per esami, a centoventi posti di coadiutore meccanografo in prova nei ruoli delle carriere esecutive del personale di meccanografia del Ministero delle finanze per gli uffici aventi sede nel territorio della regione del Lazio.

Concorso, per esami, a cinquantatre posti di coadiutore meccanografo in prova nei ruoli delle carriere esecutive del personale di meccanografia del Ministero delle finanze per gli uffici aventi sede nel territorio della regione dell'Abruzzo.

Concorso, per esami, a settanta posti di coadiutore meccanografo in prova nei ruoli delle carriere esecutive del personale di meccanografia del Ministero delle finanze per gli uffici aventi sede nel territorio della regione della Campania.

Concorso, per esami, a trentaquattro posti di coadiutore meccanografo in prova nei ruoli delle carriere esecutive del personale di meccanografia del Ministero delle finanze per gli uffici aventi sede nel territorio della regione del Molise.

Concorso, per esami, a settantacinque posti di coadiutore meccanografo in prova nei ruoli delle carriere esecutive del personale di meccanografia del Ministero delle finanze per gli uffici aventi sede nel territorio della regione delle Puglie.

Concorso, per esami, a ventinove posti di coadiutore meccanografo in prova nei ruoli delle carriere esecutive del personale di meccanografia del Ministero delle finanze per gli uffici aventi sede nel territorio della regione della Basilicata.

Concorso, per esami, a cinquantuno posti di coadiutore meccanografo in prova nei ruoli delle carriere esecutive del personale di meccanografia del Ministero delle finanze per gli uffici aventi sede nel territorio della regione della Calabria.

Concorso, per esami, a centotredici posti di coadiutore meccanografo in prova nei ruoli delle carriere esecutive del personale di meccanografia del Ministero delle finanze per gli uffici aventi sede nel territorio della regione della Sicilia.

Concorso, per esami, a cinquantasei posti di coadiutore meccanografo in prova nei ruoli delle carriere esecutive del personale di meccanografia del Ministero delle finanze per gli uffici aventi sede nel territorio della regione della Sardegna.

(11646 a 11665)

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 283 DEL 30 OTTOBRE 1972:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 61:
ENEL - Ente Nazionale per l'Energia Elettrica - Compartimento di Napoli: Obbligazioni 6 %, emesse nel 1949 della Società Meridionale di Elettricità, sorteggiate il 5 ottobre 1972. — **Immobiliare Molino Zerba, società per azioni, in Alessandria:** Obbligazioni 5 % 1961-1980 sorteggiate il 28 settembre 1972. — **Officine Morando, società per azioni, in Asti:** Sorteggio di obbligazioni. — **I.C.L.E. - Istituto Nazionale di Credito per il Lavoro italiano all'Estero, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 19 ottobre 1972. — **Fratelli Buhler, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 21 giugno 1972. — **S.A.R.O.M. - Società Azionaria Raffinazione Olii Minerali, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 25 settembre 1972. — **Ferdinando Zanoletti Metalli, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni 7 % 1960-90, sorteggiate il 17 ottobre 1972. — **Arnoldo Mondadori Editore, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni 5,50 % 1961-75 10ª estrazione, sorteggiate il 10 ottobre 1972. — **Arnoldo Mondadori Editore, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni 6% 1960-74 - 11ª emissione, sorteggiate il 10 ottobre 1972. — **Lanificio G. B. Conte, società per azioni, in Schio (Vicenza):** Obbligazioni sorteggiate il 17 ottobre 1972. — **Zuccherificio di Sermide, società per azioni, in Genova:** Obbligazioni sor-

teggiate il 20 ottobre 1972. — **Fabbrica lombarda colori anilina, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 6 ottobre 1972. — **Cartiera Fedrigoni & C., società per azioni, in Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 12 ottobre 1972. — **Istituto Centrale per il Credito a Medio Termine (Mediocredito Centrale) Ente di diritto pubblico, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 20 ottobre 1972. — **Officine e Fonderie Galtarossa, società per azioni, in Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 16 ottobre 1972. — **Già Barone Ambrogio & Figlio, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 12 ottobre 1972. — **Montedison, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni Edison 6 %, emissione 1948, sorteggiate dal 10 al 12 ottobre 1972. — **Efibanca Ente finanziario interbancario, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni 6 % 1964-74 sorteggiate il 18 ottobre 1972. — **Conceria Scip., società per azioni, in Varese:** Obbligazioni sorteggiate il 30 settembre 1972. — **Cartonificio Fiorentino, società per azioni:** Obbligazioni sorteggiate il 13 ottobre 1972. — **Fabbrica Accumulatori Uranio, società per azioni, in Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 4 ottobre 1972. — **Pirelli, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni 6 % 1948-1973 sorteggiate il 20 ottobre 1972. — **Ditta Giovanni Garavaglia Tintoria e ritorcitura, società per azioni, in Busto Arsizio:** Obbligazioni sorteggiate il 9 ottobre 1972. — **Ferrovie e Tramvie Vicentine, società per azioni, in Vicenza:** Obbligazioni sorteggiate il 20 ottobre 1972. — **ENEL - Ente Nazionale per l'Energia Elettrica - Compartimento di Palermo:** Obbligazioni 6 % 1949-1974 sorteggiate il 16 ottobre 1972. — **Carlo Erba, società per azioni, in Milano:** Errata-corrige. — **Carlo Erba, società per azioni, in Milano:** Errata-corrige.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 marzo 1972, n. **624**.

Approvazione del nuovo statuto dell'Istituto zootecnico consorziale di Reggio Emilia.

N. 624. Decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1972, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, viene approvato il nuovo statuto dell'Istituto zootecnico consorziale di Reggio Emilia.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 ottobre 1972
Atti del Governo, registro n. 251, foglio n. 126. — CARUSO

DECRETO MINISTERIALE 30 settembre 1972.

Indicazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale tra gli istituti di credito fondiario ed edilizio e gli enti dai quali i beneficiari possono ottenere mutui per la realizzazione dei programmi di edilizia abitativa, previsti dalla legge 22 ottobre 1971, n. 865, recante provvedimenti per l'edilizia residenziale, agevolata e convenzionata.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865, recante programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale pubblica; norme sulla espropriazione per pubblica utilità; modifiche ed integrazioni alle leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 18 aprile 1962, n. 167; 29 settembre 1964, n. 847 ed autorizzazione di spesa per interventi straordinari nel settore dell'edilizia residenziale, agevolata e convenzionata;

Visto in particolare l'art. 5, ultimo comma, della citata legge n. 865 il quale stabilisce che, ai fini della predisposizione, da parte del comitato per l'edilizia residenziale, del programma triennale di cui al precedente art. 3, il Ministro per il tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, indichi, entro 150 giorni dall'entrata in vigore di tale legge e, successivamente, entro il 30 settembre di ciascun anno, con proprio decreto, gli istituti di credito e gli enti dai quali i beneficiari possono ottenere mutui per la realizzazione dei programmi di edilizia abitativa previsti dalla legge stessa;

Vista la domanda con cui l'Istituto nazionale della previdenza sociale ha chiesto di essere designato a compiere le operazioni di mutuo previste dalla cennata legge n. 865, indicando, in via di massima, l'importo complessivo dei mutui che intende concedere e le relative condizioni, limitando il proprio intervento ai mutui suppletivi;

Visti i precedenti decreti n. 236036/32-F in data 25 marzo 1972, n. 246172/32-F in data 26 marzo 1972, numero 244716/32-F in data 30 maggio 1972 e n. 247891/32-F in data 24 giugno 1972 con i quali sono stati designati ad operare ai sensi della ripetuta legge n. 865, altri 69 Istituti di credito ed enti, nonchè la Cassa depositi e prestiti e la Direzione generale degli istituti di previdenza del Ministero del tesoro;

Ritenuta l'urgenza, ai sensi dell'art. 14 della legge bancaria, di provvedere all'indicazione del suddetto Istituto nazionale della previdenza sociale affinchè lo stesso possa operare con sollecitudine in conformità a quanto disposto dalla legge 22 ottobre 1971, n. 865, e con l'impegno di darne comunicazione al Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella sua prima adunanza;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'ultimo comma dell'art. 5, della legge 22 ottobre 1971, n. 865, l'Istituto nazionale della previdenza sociale è indicato ad effettuare le operazioni di mutuo per la realizzazione dei programmi di edilizia abitativa previsti dalla medesima legge n. 865, limitatamente ai mutui suppletivi in favore di cooperative edilizie già mutuate dall'istituto.

Art. 2.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale effettuerà le operazioni di mutuo previste dalla legge 22 ottobre 1971, n. 865, con l'osservanza delle vigenti norme che regolano la sua attività.

Il predetto decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 settembre 1972

Il Ministro: MALAGODI

(11680)

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1972.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Polienzimi » della ditta A. Saita, con sede in Paderno Dugnano. (Decreto di revoca n. 4281/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 12 ottobre 1965 con il quale veniva registrata al n. 2773 la specialità medicinale denominata « Polienzimi » confetti a nome della ditta Laboratorio biofarmaceutico A. Saita, con sede in Milano, piazza Dergano n. 9, ora con sede in Paderno Dugnano (Milano) via dei Giovi, 131, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che la suddetta specialità medicinale è da ritenersi terapeuticamente superata e che quindi ricorre l'applicazione dell'art. 27 n. 1 del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, per non corrispondenza della stessa alle condizioni in base alle quali fu autorizzata;

Sentito il parere espresso dal Consiglio superiore di sanità nella seduta del 19 gennaio 1972;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Polienzimi » 20 confetti registrata al numero 2773 in data 12 ottobre 1965, a nome della ditta A. Saita, con sede in Paderno Dugnano (Milano) via dei Giovi, 131.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali sono incaricati della esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni ed il medico provinciale di Milano è anche incaricato della notifica alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 ottobre 1972

Il Ministro: GASPARI

(11780)

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1972.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Ormogelo » della ditta Begroni, con sede in Cremona. (Decreto di revoca n. 4249/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 20 novembre 1948 con il quale fu registrata al n. 1667 la specialità medicinale denominata « Ormogelo », a nome della ditta Negroni, con sede in Cremona, via Aglio n. 4, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che la suddetta specialità medicinale è da ritenersi terapeuticamente superata e, quindi, ricorrono i presupposti per la revoca della registrazione della stessa, in applicazione dell'art. 27 n. 1 del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Sentito il parere espresso dal Consiglio superiore di sanità nella seduta del 19 gennaio 1972;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Ormogelo » nella seguente preparazione, tipo *A* e *B*, scatola da un tubetto di g. 5 nella forma semplice ed in quella jodata, registrata al n. 1667 in data 20 novembre 1948, a nome della ditta Negroni, con sede in Cremona, via Aglio n. 4.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere immediatamente ritirato dal commercio.

I medici provinciali sono incaricati della esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni ed il medico provinciale di Cremona è anche incaricato della notifica alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 ottobre 1972

Il Ministro: GASPARI

(11782)

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1972.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Acidycalcium » della ditta Morgan, in Torino. (Decreto di revoca n. 4254/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti i decreti in data 22 maggio 1947 e 3 giugno 1950 con i quali veniva registrata rispettivamente ai numeri 731 e 731/A la specialità medicinale denominata « Acidycalcium » (sciroppo e compresse), a nome della ditta Morgan, con sede in Torino, corso Trapani n. 7, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che la suddetta specialità medicinale è da ritenersi terapeuticamente superata e, quindi, ricorrono i presupposti per la revoca della registrazione della stessa, in applicazione dell'art. 27, n. 1 del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Sentito il parere espresso dal Consiglio superiore di sanità, nella seduta del 19 gennaio 1972;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale « Acidycalcium », flacone da g. 150 di sciroppo e 50 compresse, registrata ai numeri 731 e 731/A, in data 22 maggio 1947 e 3 giugno 1950, a nome della ditta Morgan, corso Trapani n. 7, Torino.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali sono incaricati della esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni ed il medico provinciale di Torino è anche incaricato della notifica alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 ottobre 1972

Il Ministro: GASPARI

(11781)

DECRETO MINISTERIALE 16 ottobre 1972.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Detoxina » della ditta Sidus - Istituto biochimico nazionale, con sede in Roma. (Decreto di revoca n. 4317/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 9 febbraio 1961 con il quale veniva registrata al n. 18333 la specialità medicinale denominata « Detoxina » compresse a nome della ditta Istituto biochimico nazionale ora Sidus, con sede in Roma, via Tiburtina n. 1496 prodotta nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Preso atto dell'esito del procedimento penale (procedimento penale c/o Cafaro ed altri) conclusosi con la sentenza emessa dal tribunale di Roma in data 25 maggio 1970;

Accertato in base alla predetta sentenza che la specialità medicinale non corrisponde alle condizioni in base alle quali fu registrata giusto il disposto dell'art. 27 n. 1 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Considerato che l'ulteriore documentazione clinica presentata dalla suddetta ditta Sidus di Roma in data 15 febbraio 1967 è da ritenersi insufficiente a dimostrare l'attività terapeutica dell'associazione proposta;

Sentito il parere del Consiglio superiore di sanità in data 24 maggio 1972;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Detoxina » 20 compresse registrata al numero 18333 in data 9 febbraio 1961 a nome della ditta Sidus - Istituto biochimico nazionale con sede in Roma, via Tiburtina, 1496.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali sono incaricati della esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni ed il medico provinciale di Roma è anche incaricato della notifica alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 ottobre 1972

Il Ministro: GASPARI

(11783)

DECRETO MINISTERIALE 17 ottobre 1972.

Sostituzione di un componente il comitato per l'edilizia residenziale.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto ministeriale 12 gennaio 1972 n. 333 con il quale è stato costituito il comitato per l'edilizia residenziale (C.E.R.);

Visto il decreto ministeriale n. 2906/2/37 in data 16 febbraio 1972, registrato alla Corte dei conti il 30 marzo 1972, registro n. 8, foglio n. 193, con il quale per ogni giornata di partecipazione alle sedute che terrà la commissione predetta è stato attribuito ai componenti il gettone di presenza previsto dall'art. 1 della legge 5 giugno 1967, n. 417;

Visto il decreto ministeriale n. 624 in data 12 agosto 1972, con il quale il dott. Giuseppe Consoli è stato chiamato a far parte del comitato in parola quale rappresentante del Ministero dei lavori pubblici in sostituzione del prof. ing. Marcello Vittorini, dimissionario;

Considerata la necessità di procedere all'attribuzione in favore del dott. Consoli del gettone di presenza previsto dall'art. 1 della citata legge n. 417;

Decreta:

Art. 1.

Per ogni giornata di partecipazione alle sedute che terrà la commissione indicata nelle premesse è attribuito al dott. Giuseppe Consoli il gettone di presenza previsto dall'art. 1 della legge 5 giugno 1967, n. 417.

Art. 2.

La spesa per il titolo di cui all'art. 1 farà carico sugli impegni assunti sul cap. 1202/2 del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario in corso e sui corrispondenti capitoli degli anni finanziari 1973 e 1974 con il decreto ministeriale n. 2906/2/37 citato nelle premesse.

Roma, addì 17 ottobre 1972

Il Ministro: GULLOTTI

(11726)

DECRETO MINISTERIALE 18 ottobre 1972.

Revoca, su rinuncia, alla ditta Istituto chimico biologico S. Alessandro dell'autorizzazione a produrre prodotti chimici usati in medicina (estratti opoterapici) nell'officina farmaceutica sita in Santhià, tenuta agricola S. Alessandro.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Premesso che con proprio decreto n. 2843 in data 3 giugno 1961 la ditta Istituto chimico biologico S. Alessandro fu autorizzata a produrre nell'officina farmaceutica sita in Santhià (Vercelli), tenuta agricola Sant'Alessandro, prodotti chimici usati in medicina (estratti opoterapici);

Visto l'atto notarile in data 1° dicembre 1970, registrato a Torino il 9 dicembre 1970 al n. 36430 dal quale risulta che la Società per azioni Russi & C. e Istituto chimico biologico Sant'Alessandro si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima;

Vista la lettera in data 27 luglio 1972 con la quale la ditta Russi & C. rinuncia all'autorizzazione nella premessa indicata;

Visto l'art. 144 del testo unico delle leggi sanitarie modificato dall'art. 2 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Visto l'art. 182 del predetto testo unico;

Visto il regolamento in data 18 giugno 1905, n. 407;

Decreta:

E' revocata, su rinuncia, alla ditta Istituto chimico biologico S. Alessandro l'autorizzazione a produrre prodotti chimici da usare in medicina (estratti opoterapici) nell'officina farmaceutica sita in Santhià (Vercelli), tenuta agricola S. Alessandro, concessa con decreto ministeriale n. 2843 in data 3 giugno 1961.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il medico provinciale di Vercelli è incaricato della notificazione ed esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 18 ottobre 1972

Il Ministro: GASPARI

(11824)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale « Levissima »

Con decreto n. 1321 del 14 ottobre 1972 la Fonti Levissima S.p.a., con sede in frazione Cepina del comune di Valdisotto, provincia di Sondrio, è autorizzata a mettere in vendita, per uso di bevanda, l'acqua minerale naturale nazionale denominata « Levissima », di cui al decreto ministeriale n. 1261 del 14 aprile 1972, anche in recipienti di materiale plastico — cloruro di polivinile atossico — della capacità di ml. 1500.

Tali recipienti saranno contrassegnati da etichette avvolgibili uguali a quelle autorizzate, per i recipienti di vetro da due e da un litro, con il citato decreto n. 1261 e sulle quali dovrà risultare identificabile il giorno d'imbottigliamento dell'acqua minerale.

I recipienti dovranno essere perfettamente corrispondenti al campione depositato presso l'Istituto superiore di sanità.

La fabbricazione degli stessi ed il relativo riempimento con l'acqua minerale naturale « Levissima » dovrà avvenire nel medesimo stabilimento già autorizzato all'imbottigliamento in vetro.

La chiusura dei recipienti sarà fatta con tappo in politene con capsula di alluminio e con anello di garanzia strappabile.

L'autorizzazione di cui al presente decreto è rilasciata per un periodo di 12 mesi, a decorrere dalla data dell'emissione, durante i quali l'Istituto superiore di sanità attuerà controlli su campioni prelevati dal commercio.

L'autorizzazione sarà riesaminata in base ai risultati dei controlli.

(11629)

ISTITUTO DI CREDITO PER LE IMPRESE DI PUBBLICA UTILITÀ

Avviso riguardante le operazioni di estrazione a sorte, per il rimborso, di titoli rappresentanti obbligazioni: 5,50 % serie speciale « Opere straordinarie del Mezzogiorno »; 6 % serie speciale « Export »; 6 % serie speciale « Opere straordinarie del Mezzogiorno »; 6 % serie speciale « Sviluppo industriale »; 6 % serie speciale « Export-A »; 6 % serie speciale « Export-B »; 7 % serie speciale « Export-A »; 7 % serie ordinaria quinquennale; 7 % serie ordinaria decennale; 7 % serie ordinaria quindicennale; 7 % serie ordinaria ventennale.

Si rende noto che il giorno 15 novembre 1972, con inizio alle ore 9, presso la sede dell'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità, via Quintino Sella, 2, Roma, saranno effettuate le seguenti operazioni:

1) *in ordine alle obbligazioni* 5,50 % *serie speciale « Opere straordinarie del Mezzogiorno »*:

a) emissione 1963:

Estrazione a sorte di:
n. 90 titoli di L. 50.000
» 171 titoli di » 500.000
» 630 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 720.000.000;

b) emissione 1964:

Estrazione a sorte di:
n. 140 titoli di L. 1.000.000
per il valore nominale di L. 140.000.000.

2) *in ordine alle obbligazioni* 6 % *serie speciale « Export »*:

A) *Ammortizzabili in 5 anni*:

a) con la dicitura 1° gennaio 1968-1° gennaio 1973:

Estinzione di tutti i titoli ancora in circolazione, costituenti l'ultima quota di ammortamento e, precisamente:
n. 45 titoli di L. 500.000
» 90 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 112.500.000;

b) con la dicitura 1° gennaio 1968-1° gennaio 1973 (2ª tranche):

Estinzione di tutti i titoli ancora in circolazione, costituenti l'ultima quota di ammortamento e, precisamente:
n. 90 titoli di L. 500.000
» 179 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 224.000.000;

c) con la dicitura 1° gennaio 1969-1° gennaio 1974:

Estrazione a sorte di:
n. 840 titoli di L. 500.000
» 1.680 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.100.000.000;

d) con la dicitura 1° gennaio 1970-1° gennaio 1975:

Estrazione a sorte di:
n. 2.000 titoli di L. 500.000
» 4.000 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 5.000.000.000.

B) *Ammortizzabili in 12 anni e mezzo*:

con la dicitura 1° luglio 1968-1° luglio 1983:

Estrazione a sorte di:
n. 15 titoli di L. 500.000
» 180 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 187.500.000.

C) *Ammortizzabili in 20 anni, suddivise in 8 tranches, rimborsabili entro il 1° gennaio* 1989:

a) con la dicitura 1° gennaio 1965-1° gennaio 1989:

Estrazione a sorte di:
n. 100 titoli di L. 1.000.000
per il valore nominale di L. 100.000.000;

b) con la dicitura 1° gennaio 1966-1° gennaio 1989:

Estrazione a sorte di:
n. 1 titolo di L. 500.000
» 35 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 35.500.000;

c) con la dicitura 1° luglio 1966-1° gennaio 1989:

Estrazione a sorte di:
n. 5 titoli di L. 50.000
» 13 titoli di » 500.000
» 67 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 73.750.000;

d) con la dicitura 1° gennaio 1967-1° gennaio 1989:

Estrazione a sorte di:
n. 7 titoli di L. 50.000
» 25 titoli di » 500.000
» 50 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 62.850.000;

e) con la dicitura 1° luglio 1967-1° gennaio 1989:

Estrazione a sorte di:
n. 7 titoli di L. 50.000
» 27 titoli di » 500.000
» 50 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 63.850.000;

f) con la dicitura 1° gennaio 1968-1° gennaio 1989:

Estrazione a sorte di:
n. 4 titoli di L. 50.000
» 9 titoli di » 500.000
» 30 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 34.700.000;

g) con la dicitura 1° luglio 1968-1° gennaio 1989:

Estrazione a sorte di:
n. 14 titoli di L. 50.000
» 52 titoli di » 500.000
» 8 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 34.700.000;

h) con la dicitura 1° gennaio 1969-1° gennaio 1989:

Estrazione a sorte di:
n. 4 titoli di L. 500.000
» 1 titolo di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 3.000.000.

3) *in ordine alle obbligazioni* 6 % *serie speciale* « *Opere straordinarie del Mezzogiorno* »:

a) emissione 1964:
Estrazione a sorte di:
n. 80 titoli di L. 50.000
» 140 titoli di » 500.000
» 280 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 354.000.000;

b) 3ª emissione:
Estrazione a sorte di:
n. 594 titoli di L. 1.000.000
per il valore nominale di L. 594.000.000;

c) 4ª emissione:
Estrazione a sorte di:
n. 159 titoli di L. 50.000
» 279 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 286.950.000;

d) 5ª emissione:
Estrazione a sorte di:
n. 60 titoli di L. 50.000
» 249 titoli di » 500.000
» 173 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 300.500.000.

4) *in ordine alle obbligazioni* 6 % *serie speciale* « *Sviluppo industriale* » 1ª *Emissione*:
Estrazione a sorte di:
n. 24 titoli di L. 50.000
» 24 titoli di » 500.000
» 78 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 91.200.000.

5) *in ordine alle obbligazioni* 6 % *serie speciale* « *Export A* » 1° *gennaio* 1968-1° *luglio* 1979:

a) 1ª tranche:
Estrazione a sorte di:
n. 40 titoli di L. 50.000
» 23 titoli di » 500.000
» 24 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 37.500.000;

b) 2ª tranche:
Estrazione a sorte di:
n. 49 titoli di L. 50.000
» 39 titoli di » 500.000
» 38 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 59.950.000;

c) 3ª tranche:
Estrazione a sorte di:
n. 13 titoli di L. 50.000
» 52 titoli di » 500.000
» 40 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 66.650.000;

d) 4ª tranche:
Estrazione a sorte di:
n. 33 titoli di L. 50.000
» 25 titoli di » 500.000
» 24 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 38.150.000;

e) 5ª tranche:
Estrazione a sorte di:
n. 104 titoli di L. 50.000
» 47 titoli di » 500.000
» 47 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 75.700.000;

f) 6ª tranche:
Estrazione a sorte di:
n. 164 titoli di L. 50.000
» 44 titoli di » 500.000
» 56 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 86.200.000;

g) 7ª tranche:
Estrazione a sorte di:
n. 116 titoli di L. 50.000
» 20 titoli di » 500.000
» 52 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 67.800.000;

h) 8ª tranche:
Estrazione a sorte di:
n. 90 titoli di L. 50.000
» 52 titoli di » 500.000
» 40 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 70.500.000;

i) 9ª tranche:
Estrazione a sorte di:
n. 1 titolo di L. 50.000
» 1 titolo di » 500.000
» 40 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 40.550.000.

6) *in ordine alle obbligazioni* 6 % *serie speciale* « *Export B* » 1° *gennaio* 1968-1° *gennaio* 1980:
Estrazione a sorte di:
n. 88 titoli di L. 500.000
» 176 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 220.000.000.

7) *in ordine alle obbligazioni* 7 % *serie speciale* « *Export A* » 1° *gennaio* 1970-1° *luglio* 1979 (1ª *tranche*):
Estrazione a sorte di:
n. 6 titoli di L. 50.000
» 1 titolo di » 500.000
» 58 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 58.800.000.

8) *in ordine alle obbligazioni* 7 % *serie ordinaria quinquennale*:
Estrazione a sorte di:
n. 68 titoli di L. 50.000
» 23 titoli di » 500.000
» 818 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 832.900.000.

9) *in ordine alle obbligazioni* 7 % *serie ordinaria decennale*:
Estrazione a sorte di:
n. 63 titoli di L. 50.000
» 350 titoli di » 100.000
» 502 titoli di » 500.000
» 2.301 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.590.150.000.

10) *in ordine alle obbligazioni* 7 % *serie ordinaria quindicennale*:
Estrazione a sorte di:
n. 200 titoli di L. 50.000
» 626 titoli di » 100.000
» 1.082 titoli di » 500.000
» 2.195 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.808.600.000.

11) *in ordine alle obbligazioni* 7 % *serie ordinaria ventennale*:
Estrazione a sorte di:
n. 26 titoli di L. 50.000
» 212 titoli di » 100.000
» 329 titoli di » 500.000
» 1.752 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.939.000.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno resi noti i numeri dei titoli estratti.

Roma, addì 24 ottobre 1972

(11847)

CONCORSI ED ESAMI

SENATO DELLA REPUBBLICA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di funzionario della carriera direttiva

IL PRESIDENTE
DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione del Consiglio di Presidenza in data 24 ottobre 1972;

Sulla proposta del Segretario generale;

Decreta:

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di funzionario della carriera direttiva del Senato della Repubblica alla qualifica iniziale, con lo stato giuridico ed il trattamento economico stabiliti dal regolamento interno degli uffici e del personale del Senato.

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani che abbiano l'esercizio dei diritti civili e politici e siano in possesso di laurea conseguita presso le facoltà di giurisprudenza, lettere e filosofia, scienze politiche, economia e commercio, scienze statistiche demografiche ed attuariali.

I candidati debbono avere sempre tenuto regolare condotta morale e civile, essere di sana e robusta costituzione fisica, essere esenti da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento in servizio e non aver superato l'età di 30 anni alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Si terrà conto delle maggiorazioni di legge, ma in nessun caso, anche quando si tratti di appartenenti ai ruoli dell'amministrazione dello Stato, l'età dei candidati potrà superare i 40 anni.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata da L. 500, dovranno pervenire al servizio del personale del Senato entro il 15 dicembre 1972.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al precedente comma. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati debbono dichiarare:

1) le generalità e la residenza;

2) la data e il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il possesso del requisito della buona condotta morale e civile;

5) di essere di sana e robusta costituzione fisica nonché esenti da difetti od imperfezioni che possono influire sul rendimento in servizio;

6) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7) se abbiano riportato condanne penali;

8) se abbiano procedimenti penali pendenti a loro carico;

9) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

10) gli eventuali servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda stessa i candidati debbono altresì indicare le eventuali lingue estere nelle quali intendano sostenere le prove facoltative.

Coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, avranno compiuto i 30 anni di età, ma non superato i 40 anni, dovranno allegare alla domanda i documenti che comprovino il diritto alla elevazione del primo dei predetti limiti di età.

I candidati indicheranno altresì nella domanda gli estremi del documento legale d'identità di cui sono provvisti; in mancanza, dovranno allegare una fotografia recente, applicata su carta bollata e con firma autenticata.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e quelli che diano titoli di preferenza agli effetti della nomina debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

I candidati sono tenuti a comunicare, con lettera raccomandata, qualunque cambiamento del proprio recapito.

Alla domanda gli aspiranti debbono allegare:

1) un certificato dei voti riportati nell'esame di laurea e in tutti gli esami del corso universitario;

2) un certificato dei voti riportati negli esami per il conseguimento del diploma di scuola secondaria superiore;

3) i titoli e i documenti che intendano sottoporre al giudizio della commissione esaminatrice.

A ciascuna domanda deve essere allegato un elenco dei titoli e documenti presentati, firmato dall'interessato.

Le domande, i titoli e i documenti che pervengano oltre il termine stabilito non saranno presi in considerazione.

Non è ammesso il riferimento a titoli o documenti presentati altrove.

L'amministrazione del Senato si riserva di provvedere anche d'ufficio all'accertamento dei requisiti richiesti e potrà chiedere ai candidati ammessi alle prove orali la presentazione dei documenti probatori delle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione.

La commissione esaminatrice, presieduta da un senatore e composta dal Segretario generale e da cinque professori universitari, sarà nominata con successivo decreto; la commissione stessa potrà aggregarsi esaminatori esperti per le prove di resoconto e gli esami di lingue.

La commissione esaminatrice deciderà insindacabilmente, in base ai titoli presentati e secondo criteri precedentemente stabiliti, quali candidati ammettere alle prove di concorso. La commissione stessa procederà, quindi, sempre secondo i criteri prefissati, alla valutazione dei titoli presentati dai candidati ammessi. Ai titoli è attribuito un punteggio massimo complessivo di 15 punti.

I candidati ammessi saranno chiamati, entro i novanta giorni susseguenti allo scadere del termine per la presentazione della domanda, a sostenere le seguenti prove scritte, per ciascuna delle quali è assegnato un tempo massimo di 8 ore:

1) un tema di diritto costituzionale;

2) un tema di politica economica;

3) un tema di storia contemporanea, con particolare riguardo agli sviluppi della politica italiana dopo l'Unità.

A ciascuna delle prove scritte è attribuito un massimo di 20 punti. Le prove si intenderanno superate se il candidato avrà riportato in esse un punteggio complessivo non inferiore a 42 punti e non meno di 12 punti in ciascuna prova.

I candidati che avranno superato le prove scritte saranno sottoposti ad un esame consistente in più prove tecniche di resoconto sommario di discorsi parlamentari.

Per tale esame, i candidati che lo desiderino saranno messi in condizione di esercitarsi nella redazione di resoconti sommari di sedute dell'assemblea e riceveranno ragguagli sulla tecnica e le modalità del resoconto parlamentare.

Gli stessi candidati saranno successivamente sottoposti agli esami orali che verteranno sulle seguenti materie:

1) diritto costituzionale;

2) diritto amministrativo;

3) istituzioni di diritto privato;

4) diritto e legislazione del lavoro;

5) economia politica, politica economica e scienza delle finanze;

6) storia dal 1748 ai nostri giorni;

7) storia delle dottrine politiche nell'età moderna e contemporanea.

All'esame tecnico e a ciascuno degli esami orali è attribuito un massimo di 10 punti. Ai fini del conseguimento dell'idoneità, tali esami si intenderanno superati se il candidato avrà riportato in essi un punteggio complessivo non inferiore a 56 punti e non meno di 6 punti in ciascun esame.

I candidati che ne abbiano fatto richiesta nella domanda di ammissione al concorso, saranno sottoposti ad esame nelle lingue straniere indicate. Essi dovranno dimostrare padronanza della lingua scritta e parlata.

L'idoneità conseguita in ciascuna lingua sarà valutata per non più di 3 punti, con un massimo complessivo di 9 punti.

Il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato è dato dalla somma dei punti riportati in tutte le prove di esame e di quelli risultanti dalla valutazione dei titoli.

Nella formazione definitiva della graduatoria saranno applicate, a parità di voti, le disposizioni di legge che stabiliscono titoli di preferenza nei concorsi a pubblici impieghi.

I concorrenti dichiarati vincitori del concorso riceveranno apposito avviso e saranno sottoposti a visita medica da parte di un sanitario di fiducia dell'amministrazione, al fine di accertare la sana e robusta costituzione fisica nonché l'assenza di difetti od imperfezioni che possano influire sul servizio.

I vincitori dovranno far pervenire, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dalla data della richiesta, i seguenti documenti, redatti in carta bollata e legalizzati a' sensi di legge:

a) estratto dell'atto di nascita;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal sindaco del comune di residenza;

d) certificato del godimento dei diritti politici;

e) certificato generale del casellario giudiziario;

f) certificato dei carichi pendenti;

g) titolo di studio in originale, ovvero copia autentica di esso, o certificato sostitutivo a tutti gli effetti;

h) documento da cui risulti che l'interessato è in regola con gli obblighi militari.

I documenti indicati alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*), *f*) debbono essere di data non anteriore di tre mesi a quella in cui i vincitori avranno ricevuto l'invito per la presentazione dei documenti stessi.

I vincitori saranno sottoposti ad un periodo di esperimento della durata di un anno e passeranno in pianta stabile se avranno superato favorevolmente l'esperimento stesso.

Durante il periodo di esperimento avranno gli stessi doveri del personale di ruolo e godranno dello stesso trattamento economico iniziale. In caso di passaggio in pianta stabile il periodo di esperimento sarà valutato a tutti gli effetti come servizio di ruolo.

Per ulteriori informazioni e schiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al servizio del personale del Senato (via della Dogana Vecchia, 29).

Roma, addì 27 ottobre 1972

Il Presidente: FANFANI

Il Segretario generale: BEZZI

ALLEGATO

Schema di domanda da redigersi su carta da bollo da L. 500

Al Servizio del personale del Senato della Repubblica Via della Dogana Vecchia, 29, 00100 ROMA

Il sottoscritto . nato a (provincia di .) il . . residente in (provincia di . . . .) via . n. . . (cap. .) chiede di essere ammesso al concorso per titoli ed esami a cinque posti di funzionario della carriera direttiva del Senato della Repubblica.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino italiano;

2) è in possesso della laurea in conseguita presso

3) è in possesso del requisito della buona condotta morale e civile;

4) è di sana e robusta costituzione fisica nonché esente da difetti ed imperfezioni che possono influire sul rendimento in servizio;

5) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (oppure non è iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo . .);

6) non ha riportato condanne penali (oppure ha riportato condanne penali, da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);

7) non ha procedimenti penali pendenti (oppure ha in corso i seguenti procedimenti penali);

8) per quanto riguarda gli obblighi militari la posizione è la seguente . . .;

9) ha prestato (presta) i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni;

10) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale.

(Ai fini delle preferenze, da valere in caso di parità per la formazione definitiva della graduatoria, è in possesso del seguente titolo . . . . .).

(Ai fini dell'elevazione del limite massimo di età, allega . . ., comprovante tale diritto).

E' provvisto del seguente documento d'identità . . n. (oppure allega foto autenticata).

(Dichiara di voler sostenere la prova facoltativa nelle seguenti lingue .).

Allega:

1) certificato dei voti riportati nell'esame di laurea e in tutti gli esami del corso universitario;

2) certificato dei voti riportati negli esami per il conseguimento del diploma di scuola secondaria superiore;

3) titoli e documenti;

4) elenco dei titoli e documenti presentati.

Data,

Firma

Indirizzo presso il quale desidera vengano inviate le comunicazioni . . . (indicare anche l'esatto numero del codice di avviamento postale).

(11869)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Commissione giudicatrice del concorso a due posti di ispettore nel ruolo della carriera di concetto dell'ispettorato del lavoro, riservato a ragionieri, con prova obbligatoria di lingua tedesca.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto ministeriale 12 gennaio 1972, registrato alla Corte dei conti il 20 aprile 1972, registro n. 3 Lavoro e prev. soc., foglio n. 119, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 113 del 29 aprile 1972, con il quale è indetto un concorso, per esami, a due posti di ispettore in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'ispettorato del lavoro, riservato a ragionieri, con prova obbligatoria di lingua tedesca, in attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;

Ritenuto che occorre procedere alla nomina della commissione giudicatrice del concorso di cui trattasi;

Vista la nota n. 8578 in data 25 maggio 1972 del capo dell'ispettorato del lavoro di Bolzano relativa alla comunicazione delle designazioni dei professori componenti la commissione;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso, per esami, a due posti di ispettore in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'ispettorato del lavoro, riservato a ragionieri, con prova obbligatoria di lingua tedesca, è composta come segue:

Presidente:

Mosini dott. Angelo, ispettore generale del ruolo dell'amministrazione centrale.

Membri:

Brazzoli prof. dott. Ulderico, docente presso l'istituto tecnico commerciale « C. Battisti » di Bolzano;

Piazza prof.ssa Silvia, docente presso l'istituto tecnico commerciale « C. Battisti » di Bolzano;

Nobile dott. Arrigo, ispettore generale del ruolo dell'ispettorato del lavoro;

Cingolani dott. Carlo, ispettore generale del ruolo dell'ispettorato del lavoro.

Membro aggiunto:

Ognibeni prof. Andrea Vittorio, docente presso l'istituto tecnico commerciale « C. Battisti » di Bolzano.

Segretario:

Scardocci Mario, primo ispettore del ruolo dell'ispettorato del lavoro.

La spesa relativa al funzionamento della predetta commissione graverà sul cap. 1057 del bilancio del Ministero del lavoro e della previdenza sociale relativo al corrente esercizio finanziario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 7 giugno 1972

Il Ministro: DONAT-CATTIN

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 settembre 1972
Registro n. 6 Lavoro e prev. soc., foglio n. 153

(11550)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Elenco degli aiuti di radiologia e fisioterapia, idonei ex articolo 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 19 ottobre 1971 che approva la graduatoria dei candidati che hanno superato l'esame regionale di idoneità ad aiuto di radiologia e fisioterapia bandito con decreto ministeriale 9 ottobre 1969 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969;

Viste le documentate istanze dei sanitari in servizio di ruolo per la qualifica e la disciplina anzidetta presso gli enti ospedalieri alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Viste le documentate istanze dei sanitari che hanno conseguito la idoneità, nella qualifica e nella disciplina sopracitata, in concorsi espletati a termini del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerato che occorre predisporre appositi elenchi, per la qualifica e la disciplina in questione, dei sanitari di cui sopra;

Visto l'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 130;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi in premessa illustrati sono predisposti, come segue, gli elenchi dei sanitari idonei a termini dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, secondo le indicazioni distintamente riportate a fianco di ciascun nominativo:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
1. Abate Alberto	Roma 20 luglio 1930					si		
2. Accomazzi Franco	Milano - 31 maggio 1931		si					
3. Accattatis Chalons D'Oranges Claudio	Aprigliano 7 agosto 1934	si						
4. Acone Ciro	Vico Equense 8 dicembre 1928	si						
5. Aguzzi Pierdomenico	Senigallia 20 luglio 1935					si		
6. Ajello Agatino	Cagliari 3 gennaio 1924						si	
7. Albano Luigi	Chieti 15 gennaio 1927			si				
8. Alè Giuseppe	Gallarate 16 dicembre 1929					si		
9. Aletto Adelino	Castegnato 28 novembre 1923					si		
10. Algranati Roberto	Cuneo 16 maggio 1932					si		
11. Allegri Piergiorgio	Ravenna 15 marzo 1935	si						si
12. Ambrosio Vittorio	Angiari 13 febbraio 1937	si						
13. Ameldola Sigfrido	Roma 3 novembre 1929					si		
14. Amendolagine Francesco	Corato 3 gennaio 1935						si	
15. Amucano Antonio	Olbia 13 luglio 1918	si						
16. Anaveri Giovanni	Terni 1° gennaio 1937	si						
17. Anfossi Luigi	Carmagnola 15 gennaio 1928							si
18. Anglani Domenico	Brindisi 3 aprile 1932					si		
19. Annecchino Sergio	Napoli 24 febbraio 1925	si						
20. Anzalone Anna	Napoli - 17 settembre 1931					si		
21. Apuzzo Franco	Bolzano 21 ottobre 1938	si			si			
22. Arena Giancarlo	Vercelli 23 maggio 1936	si						
23. Arganini Mario	Roccastrada - 15 maggio 1907							si
24. Armellin Italo	Trieste 17 maggio 1912		si					
25. Ascarelli Alberto Angelo	Roma 18 aprile 1936					si		
26. Astengo Augusto	Savona 14 marzo 1931					si		
27. Aulisi Aldo	Battipaglia - 12 novembre 1935	si						si
28. Avagnina Renato	Saluzzo - 21 dicembre 1927					si	si	
29. Avila Gaetano	Catania - 2 aprile 1929	si						
30. Babini Lucio	Fano - 16 ottobre 1934					si		
31. Ballarati Umberto	Busto Arsizio 27 settembre 1925					si		
32. Balzaretti Giorgio	Milano 26 gennaio 1929					si		
33. Bandirali Giuseppe Renzo	Lodi - 17 aprile 1931					si		
34. Barbacci Giovanni	La Spezia 15 giugno 1928				si			
35. Barbaini Severino	Milano - 3 settembre 1932					si		
36. Barbanente Francesco	Mola di Bari 2 giugno 1911							si
37. Barberis Serafino	Castellazzo Bormida 4 febbraio 1927					si		
38. Barbiera Giuseppe	Melfi - 19 dicembre 1928							si

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
39. Barbieri Lanfranco	Pisa 29 maggio 1934						si	
40. Barbone Lorenzo	Bari 4 gennaio 1921		si					
41. Baroncelli Giovanni	Brescia 2 febbraio 1935					si		
42. Barone Lazzaro	Arenzano 26 giugno 1926					si		
43. Barsi Faustino	Bagni di Lucca 30 marzo 1924	si						si
44. Bartoli Ermenegildo	Pontedera 15 maggio 1939	si						
45. Bartoli Ljuba	Imola 24 agosto 1936				si			
46. Bartoli Remo	Crodo 9 maggio 1925			si				
47. Bartoli Roberto	S. Marcello Pistoiese 18 marzo 1938	si						
48. Bassi Pellegrino	Ramiceto 8 dicembre 1932					si		
49. Bauce Giovanni	Ponte S. Nicolò di Padova - 16 gennaio 1936					si		
50. Belli Italo	Varese 9 maggio 1925					si		
51. Belluardo Carmelo	Palermo 26 agosto 1923							si
52. Belviso Michele	Bari 2 gennaio 1934					si		
53. Beneventi Gregorio	Mantova 9 giugno 1930							si
54. Benvenuti Mario	Arezzo 15 settembre 1935					si		
55. Bergonzi Luigi	Piacenza 25 ottobre 1921					si		
56. Bergonzi Mario	Milano 30 luglio 1939	si						
57. Beritelli Francesco	Catania 7 luglio 1936						si	
58. Bernabei Paolo	Firenze 25 marzo 1938					si		
59. Bernardi Lorenzo	Marostica 20 dicembre 1939	si						si
60. Bernardi Luciano	Bologna 19 marzo 1930					si		
61. Bersani Loris	Chieti 16 giugno 1924						si	
62. Berti Roberto	Venezia 20 luglio 1925					si		
63. Bertoldi Marcello	Venezia 27 febbraio 1933					si		
64. Bertolissi Mario	Belluno 3 maggio 1930					si		
65. Bertucci Antonio	Simbario 24 maggio 1931			si				
66. Betti Roberto	Bologna 3 novembre 1924							si
67. Bettinelli Gianfranco	Bergamo 29 agosto 1930					si		
68. Bettini Francesco	Padova 27 settembre 1937							si
69. Biagi Luciano	Bologna - 20 giugno 1920					si		
70. Bidoli Federico Luigi	Padova 13 ottobre 1936						si	
71. Biolcati Rinaldo Aroldo	Berra 6 luglio 1930						si	
72. Biscarini Remo	Perugia 3 luglio 1931						si	
73. Blanca Antonino	Valguarnera - 15 novembre 1929			si				
74. Bocchialini Carlo	Parma - 30 maggio 1924					si		
75. Boidi Trotti Marco	Torino 14 novembre 1917		si					
76. Bonacini Giancarlo	Modena 26 gennaio 1928						si	
77. Bonara Mario Romano	Venezia 16 aprile 1931					si		
78. Bonaventura Luciano	Roma - 21 giugno 1935	si						
79. Bonicoli Marcello	Livorno 12 luglio 1933					si		
80. Bonomo Bruno	Portici 14 agosto 1925					si		
81. Borghi Adriano	Milano - 11 gennaio 1938				si			
82. Borghi Alessandro	Bologna 11 marzo 1932					si		
83. Bormida Luigi	Aosta 3 novembre 1929						si	
84. Borsellino Paolo	Palermo 4 novembre 1935						si	
85. Bortolani Paolo	Padova - 2 novembre 1936						si	
86. Bortolotti Giulio	Roma - 11 marzo 1929					si		
87. Bosio Ferruccio	Castiglione Tinella 2 settembre 1937	si						
88. Bossa Domenico	Torre del Greco - 12 settembre 1925						si	
89. Botti Giandomenico	Mantova - 20 agosto 1920					si		
90. Bottinelli Giuseppe	Cura Carpignano 10 marzo 1927	si					si	
91. Braccio Nicola	Campochiaro - 6 settembre 1922					si	si	
92. Brancadoro Paola	Roma - 14 febbraio 1930					si		

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
93. Brancato Gaetano	Altavilla Milicia 9 maggio 1926					si		
94. Brandolani Giovanni	Trento 6 giugno 1924			si				
95. Bravi Giovanni	Milano 7 ottobre 1917					si		
96. Bressan Giovanni	Selva di Cadore 1° novembre 1937							si
97. Bricca Attilio	Piacenza 23 gennaio 1926				si			
98. Broz Luigi	Folgaria 8 marzo 1934			si				
99. Brusin Sergio	Aquileia 6 dicembre 1928			si				
100. Bruzzi Leonida	Villimpenta 26 dicembre 1929				si			
101. Bulckaen Adalberto	Lucca 2 agosto 1936	si						
102. Buoni Claudio	Roma 8 giugno 1934					si		
103. Burattini Roberto	Ancona 6 ottobre 1933	si						
104. Busoni Carlo Alberto	Pisa 27 maggio 1930							si
105. Busto Antonio	Napoli 8 luglio 1936	si					si	
106. Cabassa Nino	Ferrara 22 febbraio 1930					si		
107. Caggioli Pietro	Vestone 3 febbraio 1926					si		
108. Cagnoni Giancarlo	Città della Pieve 27 settembre 1934	si						
109. Caiazzo Giuseppe	Saluzzo 23 maggio 1934	si						
110. Calabrese Ugo	Trani 8 aprile 1930				si			
111. Calabrò Vincenzo	Milano 23 luglio 1932						si	
112. Calbi Salvatore	Stigliano 24 dicembre 1934	si						
113. Caldera Francesco	Brescia 22 settembre 1921					si		
114. Calderone Mario	Bengasi 4 gennaio 1936	si						
115. Calise Giuseppe	Gaeta 6 gennaio 1932							si
116. Camardese Vittorio	Potenza 6 luglio 1929	si						
117. Canale Pasquale	Reggio Calabria 9 novembre 1935							si
118. Cancemi Antonio	Napoli 23 giugno 1932							si
119. Cantù Roberto	Rivanazzano 24 febbraio 1924							si
120. Capolino Lucio	Formia 3 luglio 1928	si						
121. Caporale Antonio	Roma 26 giugno 1931					si		
122. Caracciolo Francesco	Cosenza 10 settembre 1928						si	
123. Caravaglios Raffaele	Termeno 22 agosto 1924							si
124. Caravita Gian Filippo	Ferrara 8 maggio 1940							si
125. Cardani Alberto	Milano 2 luglio 1916					si		
126. Cardillo Domenico	S. Teresa Riva 16 dicembre 1929					si	si	
127. Cardinali Piero	Novara 20 luglio 1937					si		
128. Cardona Piero	Asmara 21 maggio 1937	si						
129. Carducci Augusto	Tornimparte 18 febbraio 1937					si		
130. Caresano Alberto	Garlasco 12 maggio 1933					si		
131. Carletti Carlo	Lucca 23 febbraio 1936					si		
132. Carlini Alberto	Villafranca 22 aprile 1937					si		
133. Caronia Natale	Palermo 11 aprile 1939	si						
134. Carozzi Giuseppe	Monza 25 aprile 1926					si		
135. Casara Silvio	Villabartolomea 22 maggio 1930					si		
136. Cassetti Benedetto	Caltanissetta 22 dicembre 1930					si		
137. Cassone Luigi	Barletta 13 settembre 1932					si		
138. Cassone Raffaele	Udine 16 gennaio 1925						si	
139. Castagna Enzo	Roma 20 marzo 1928					si	si	
140. Castellarin Tarcisio	Verona 17 agosto 1929					si		
141. Catalano Eugenio	Ceppaloni 18 gennaio 1937	si						
142. Cattani Ercole	Castenaso 4 luglio 1929					si	si	
143. Cavaleri Enrico	Lissone 15 aprile 1930						si	
144. Cavallo Fernando	Ruffano 8 maggio 1932					si		
145. Cavara Giorgio	S. Giovanni in Persiceto 24 maggio 1925					si		
146. Cazzago Caterina	Botticino Mattina 7 marzo 1922						si	

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
147. Cazzaniga Roberto	Milano 8 aprile 1936					si		
148. Cecchetti Ervedo	Bologna 13 luglio 1933					si		
149. Cecchetti Piero	Roma 8 ottobre 1926					si		
150. Celentano Luigi	Palermo 8 maggio 1927					si		
151. Celiberti Piervito	Macerata 23 dicembre 1929							si
152. Cerasuolo Francesco	Napoli 19 luglio 1925					si		
153. Cerato Tullio	Venezia 1° ottobre 1929					si		
154. Ceroni Enrico	Faenza 28 agosto 1929						si	
155. Cheli Claudio	Bologna 22 ottobre 1922					si		
156. Chendi Domenico Antonio	Fiume 2 marzo 1931							si
157. Chianura Gerardo	Francavilla Fontana 17 agosto 1922					si		
158. Chiariello Giuseppe	Napoli 30 ottobre 1934					si		
159. Chiesa Antonio	Thiene 2 luglio 1937	si						
160. Chirnenz Teresa	Roma 20 dicembre 1930					si		
161. Ciaccio Giuseppe	Villafranca Sicula - 9 ottobre 1923					si		
162. Ciambellotti Emanuele	Siena 24 marzo 1931					si		
163. Cignetti Marino	Acqui Terme 27 agosto 1931						si	si
164. Cionini Luca	Firenze 24 ottobre 1939							si
165. Cipriani Leonetti Giampiero	Prato 2 luglio 1916						si	
166. Cirelli Luciano	Brescia 20 novembre 1938							si
167. Ciucci Orlando	Perugia 19 maggio 1926						si	
168. Clementi Tullio	Roma 24 maggio 1934					si	si	si
169. Clementi Franco	Roma 28 aprile 1932					si		
170. Colangeli Alfredo	Fabriano 25 dicembre 1922					si		
171. Colosimo Mario	Crotone 13 dicembre 1937						si	
172. Columbaro Guido	Milano 16 aprile 1938	si						
173. Comelli Sergio	Trieste 20 novembre 1935	si						
174. Concilio Luca	Salerno 2 marzo 1933	si						si
175. Consiglio Giuseppe	Messina 3 aprile 1936							si
176. Conte Giovanni	Padova 30 aprile 1926					si		
177. Conti Riccardo	Milano 14 settembre 1927					si		
178. Contri Domenico	Fontanelle - 4 marzo 1936	si						
179. Corapi Antonio	Catanzaro - 16 agosto 1932	si						
180. Corinaldesi Alberto	Iesi 18 ottobre 1930					si		
181. Cormanni Giancarlo	Bastia Umbra - 13 settembre 1927	si						
182. Corneli Tito	Carpineto Nora - 23 aprile 1924	si						
183. Corso Adriano	Fiume - 15 settembre 1931							si
184. Costa Giuseppe	Padova 8 ottobre 1929						si	
185. Crema Gian Luigi	Ferrara 21 aprile 1917					si		
186. Crespi Porro Roberto	Milano - 9 agosto 1935					si		
187. Cricchio Armando	Palermo 18 ottobre 1933					si		
188. Crivellaro Carlantonio	Verona - 6 aprile 1933							si
189. Cruciani Raimondo	Terni 27 marzo 1937	si						
190. Cuccu Pietro	Luras 4 novembre 1931	si						
191. D'Acunto Francesco	Roma - 26 ottobre 1935	si						
192. Da Dalt Bruno	Belluno - 5 gennaio 1924					si		
193. Damascelli Bruno	Milano - 16 giugno 1939	si						
194. Dameno Giovanni	Magenta - 26 marzo 1931					si		
195. d'Amico Paolo	Torino - 25 luglio 1934					si		
196. D'Ariano Bonifacio	Lucera - 30 maggio 1934					si		
197. Dasi Gabriele	Ferrara - 27 aprile 1937	si						
198. Dati Franco	Roma - 20 marzo 1925					si		
199. De Albertis Pietro	Genova - 28 marzo 1931					si		
200. de Bigontina Giovanni	Cortina d'Ampezzo - 6 febbraio 1927						si	
201. De Ferrari Ubaldo	Cicagna - 15 febbraio 1913					si		
202. de Filippi Giorgio	San Remo 15 maggio 1932					si		

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
203. De Girolamo Luigi	San Severo 18 agosto 1935						si	
204. De Leonardis Leonardo	Roma 8 febbraio 1932					si		
205. De Luca Nicola	Morrodoro di Teramo 24 ottobre 1929	si						
206. De Maio Giampiero	Roma 20 luglio 1935					si		
207. De Marco Enzo	Catania 8 dicembre 1930	si					si	
208. De Micheli Giuseppe	Grumello Cremonese 16 febbraio 1920					si		
209. De Ritis Vincenzo	Napoli 21 aprile 1930					si		
210. De Roma Ciro	Grottaglie 1° gennaio 1924							
211. De Santis Luigi Augusto	Milano 15 settembre 1932					si		
212. De Santis Roberto	Fano 3 aprile 1928	si						
213. De Simone Francesco	Buccione 9 aprile 1908		si					
214. D'Ettorre Antonio	Lecce 8 agosto 1931					si		
215. Di Gaeta Sabato	Olevano 11 novembre 1931					si		
216. Di Lella Vincenzo	Cerreto Sannita 24 gennaio 1929					si		
217. Devoto Aurelio	Chiavari 6 dicembre 1929	si						
218. Di Mizio Vincenzo	Colonnella 16 novembre 1921							si
219. di Montereale Mantica Angelo	Tripoli 9 novembre 1931					si		
220. Di Trapano Remo	Sezze 6 luglio 1925							si
221. Donati Enzo	Recanati 1° dicembre 1932					si		
222. Diotallevi Remo	Roma 15 marzo 1930	si						
223. Di Pietto Luigi	Peschici 26 giugno 1936	si						
224. Draghi Luigi	Venezia 7 maggio 1932	si						
225. Emmola Cristofaro	Marsala 25 maggio 1932		si					
226. Epifanio Giuseppe	Palermo 7 luglio 1929					si		
227. Epistolato Vincenzo	Boscotrecase 17 luglio 1927	si						
228. Faccini Mario	Isola Rizza 20 febbraio 1922		si					
229. Faccioli Fabio	Vergato 19 giugno 1931	si						si
230. Falchi Quintino	Macomer 8 gennaio 1928					si	si	
231. Falugiani Fabio	Firenze 11 luglio 1932					si	si	
232. Fanelli Aldo	Frosinone 21 agosto 1940	si						
233. Fasola Ulisse	Lurate Caccivio 12 settembre 1919					si		
234. Fatone Anna Maria Rosaria	Montagnana 31 dicembre 1934	si					si	
235. Favilli Pier Luigi	Loro Ciufenna 18 agosto 1923						si	
236. Fedele Antonio	Reggio Calabria 13 febbraio 1935					si		
237. Fedriga Giorgio	Milano 23 aprile 1932			si				
238. Fella Bruno	Taranto 17 agosto 1930			si				
239. Ferolla Giorgio	Cerosa di Salerno 3 gennaio 1934					si		
240. Ferrari Giuseppe	Imola 31 agosto 1930						si	
241. Ferraris Gianpio	Borgomanero 5 marzo 1931							si
242. Ferretti Antonio	Monteporzio 11 giugno 1931							si
243. Finco Bernardo	Bassano del Grappa 17 settembre 1934							si
244. Fiorentino Mario	Padova 11 ottobre 1927					si		
245. Fischetto Cosimo Roberto	Brindisi 15 ottobre 1933					si		
246. Forlani Leone	S. Vito Chietino 23 marzo 1923		si					
247. Franceschini Piergiorgio	Trento 12 ottobre 1933					si		
248. Frega Francesco	Lungro 6 ottobre 1927					si		
249. Francesconi Giuseppe	Trevi 29 ottobre 1928						si	
250. Francone Antonio	Lecce 18 marzo 1931					si		
251. Frigo Mario	Zevio 28 luglio 1928						si	
252. Frongia Gianfranco	Nuoro 12 febbraio 1928						si	
253. Frontali Arturo	Faenza 15 maggio 1934						si	
254. Galassi Luigi	Savignano sul Rubicone 5 marzo 1923					si		
255. Galeffi Iacopo	Bagno di Romagna - 18 aprile 1922		si					

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
256. Galli Gabriella	Roma 8 dicembre 1926	si						
257. Galluzzo Antonio	Cinquefrondi 17 agosto 1932					si		
258. Ganassini Giovanni Battista	Nogara - 4 luglio 1934					si		
259. Gandini Sergio	Milano 29 gennaio 1932					si		
260. Gandolfo Ennio	Imperia 17 marzo 1932		si					
261. Garbagna Piero	Verretto 11 dicembre 1938							si
262. Garbagnino Vittorio	Invorio 13 luglio 1929					si		
263. Garusi Gianfranco	Bagnolo S. Vito 17 settembre 1929					si		
264. Garzia Luciano	Barletta 26 gennaio 1928			si				
265. Gattei Elio	Rimini 5 marzo 1919						si	
266. Gattoni Aldo	Milano 18 maggio 1923					si		
267. Gaudino Fulvio	Napoli 18 agosto 1932					si		
268. Gavalà Spiridione	Atene 1° settembre 1929					si		
269. Gavelli Giampaolo	Forlì 19 settembre 1938	si						si
270. Gentile Domenico	Salerno 30 luglio 1933	si						si
271. Gentile Giorgio	Asti 29 gennaio 1939	si						
272. Gentili Mauro	Trieste 4 ottobre 1931						si	
273. Genovese Camillo	Messina 1° giugno 1925					si		
274. Gerardi Raffaello	Regalbuto 22 gennaio 1930							si
275. Germano Mario	Napoli 22 settembre 1925					si		
276. Galeb Marylisa	Verolanuova 12 marzo 1929							si
277. Ghigliazza Vittorio	Varazze 11 novembre 1917					si		
278. Ghislanzoni Roberto	Morbegno 5 febbraio 1922					si		
279. Giani Federico	Caltanissetta 10 giugno 1933					si		
280. Giannuli Francesco	Roma 4 maggio 1935	si						
281. Giavelli Sandra	Milano 1° maggio 1935	si						
282. Ginolfi Arcangelo	Maddaloni 22 settembre 1925							si
283. Giordano Felice	Puccianiello 13 aprile 1925							si
284. Giorgetti Stefano	Milano 19 maggio 1930			si				
285. Giorgieri Francesco	Bergamo 17 luglio 1931							si
286. Giovannetti Federico	Roma 14 ottobre 1923					si		
287. Gitto Giuseppe	Milazzo - 14 aprile 1933	si						
288. Giudice Saverio	Gela 16 febbraio 1926							si
289. Giuliani Michele	Roma 18 agosto 1928					si		
290. Giuntini Claudio	Firenze - 29 maggio 1936	si						
291. Giurleo Duccio	Milano 26 gennaio 1932					si		
292. Golia Gaetano	Aversa 21 agosto 1927							si
293. Gori Cesare	Roma - 21 aprile 1936					si		
294. Gostner Paolo	Bolzano - 4 maggio 1938	si						
295. Granieri Domenico	New York - 7 maggio 1923				si			
296. Grassi Ernesto	Alessandria - 18 maggio 1927					si		
297. Graziani Giovan Battista	S. Agata sul Santerno - 23 novembre 1926			si				si
298. Grecchi Luigi	Codogno - 8 ottobre 1917						si	
299. Grimaldi Francesco	Scicli - 1° agosto 1929				si			
300. Grondona Felice	Milano 28 aprile 1914					si		
301. Guadagni Alfredo	Morino 5 ottobre 1926					si		
302. Guajana Umberto	Palermo 16 novembre 1931					si		
303. Guidali Angelo	Castiglione Olona 25 dicembre 1934					si		
304. Guidetti Augusto	Roma 27 maggio 1936	si					si	
305. Guidi Virgilio	S. Benedetto del Tronto - 26 gennaio 1929					si		
306. Iacobellis Domenico	Carbonara di Bari 7 novembre 1933					si		
307. Indelli Tomaso	Ravenna - 15 febbraio 1923							si
308. Intini Vito	Putignano 1° maggio 1926			si				
309. Iori Mario	Parma 2 luglio 1928						si	

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
310. Jocher Giuseppe	S. Leonardo Bressanone - 11 marzo 1936	si						
311. Lajolo Renato	Castelnuovo Calcea 13 luglio 1922	si						
312. Landini Angiolino	Gualtieri 17 novembre 1931					si		
313. La Perna Giuseppe	Comiso 12 gennaio 1925							si
314. Lensi Mauro	Castelfiorentino 16 agòsto 1928				si			
315. Leoni Vittorio	Figline Valdarno 25 agosto 1935	si					si	si
316. Lepori Innocente	Milano 11 novembre 1920					si		
317. Leuzzi Gian Andrea	S. Stefano d'Aspromonte 17 luglio 1928						si	
318. Liberatore Silvio Davide	Pratola Peligna 2 gennaio 1934					si		
319. Linguiti Lodovico	Roma 26 settembre 1927					si	si	
320. Locatelli Luigi	Napoli 22 settembre 1927					si		
321. Lodi Carlo	Guastalla 7 maggio 1932						si	
322. Loi Giacomo	Goni 29 aprile 1923	si						
323. Lombardi Alessandro	Ponte S. Pietro 11 maggio 1934							si
324. Lombardi Mariano	S. Cipriano Po 24 agosto 1938							si
325. Longoni Francesco	Seregno 29 maggio 1935							si
326. Lorenz Luciano	Trento 24 gennaio 1924						si	
327. Lorenzini Marcello	Macerata 4 settembre 1939	si						
328. Loreto Carlo	Catania 4 gennaio 1939	si						
329. Loretoni Lanfranco	Castiglione in Teverina 20 febbraio 1930	si						
330. Loria Luigi	Roma 13 giugno 1931					si		
331. Lo Russo Emilio	Conversano 4 gennaio 1926		si					
332. Lostia Giuseppe	Bologna 20 ottobre 1939							si
333. Lotti Giovanni	Arma di Taggia 6 settembre 1925						si	
334. Lucci Guglielmo	Roma 12 luglio 1926	si						
335. Lutman Mario	Gorizia 5 maggio 1935	si						si
336. Macchi Livio	Caronno Varesino 16 agosto 1920					si		
337. Macciocchi Pietro	Veroli 27 dicembre 1917							si
338. Maccioni Leonida	Cingoli 22 gennaio 1925					si		
339. Madaro Aldo	Trieste 17 marzo 1926					si		
340. Maestro Antonio	Forno di Zoldo 17 agosto 1933	si						
341. Magarelli Enzo Raffaele Luigi	Molfetta 31 giugno 1933						si	
342. Maggini Marcello	Firenze 5 ottobre 1932					si	si	
343. Magno Lorenzo	Milano 21 agosto 1932					si		
344. Maisano Angelo	Palmi 4 giugno 1932							si
345. Mayer Lando	Milano 12 ottobre 1933					si		
346. Malavolti Mirko	Modena 12 giugno 1930							si
347. Manara Mario	Genova 9 dicembre 1935					si		
348. Manca Antioco	Atzara 18 aprile 1922						si	
349. Mancini Maurizio	Genova 21 aprile 1935						si	
350. Maneschi Pietro	Velletri 15 maggio 1928	si						
351. Manfredi Vincenzo	Campana 11 dicembre 1927				si			
352. Manneschi Piero Antonio	Greve 15 gennaio 1937					si		
353. Marchi Bruno	Pordenone 13 ottobre 1934	si						
354. Marchisio Vittorio	Cuneo 30 luglio 1937	si						
355. Marianecci Gabriela	Genzano di Roma 7 novembre 1923							si
356. Marigo Alberto	Valdagno 9 giugno 1939							si
357. Marinelli Alessandro	Serracapriola 9 agosto 1917				si			si
358. Marinoni Carlo Maria	Busto Arsizio - 17 giugno 1920					si		
359. Marinucci Marino	Alatri 12 novembre 1920	si						
360. Martelli Dino	Grosseto 1° luglio 1922					si	si	
361. Martina Gian Domenico	Roma 9 dicembre 1928			si		si		

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
362. Martinez Edoardo	Milano 27 giugno 1932				si			
363. Martini Anselmo	Sanremo 12 maggio 1928	si						
364. Massa Francesco	Caserta 26 luglio 1932			si				
365. Massenti Sergio	Iglesias 1° gennaio 1928					si		
366. Masserini Attilio	Pavia 20 giugno 1913		si					
367. Masserini Carlo	Pavia 15 novembre 1924		si					
368. Massini Massimo	Cervia 7 aprile 1920							si
369. Matcovich Antonietta Livilla	Lussinpiccolo 30 gennaio 1924	si						
370. Mauri Ugo	Borgomanero 13 settembre 1932							si
371. Maurichi Elio	Lecce 10 agosto 1934						si	
372. Mazzanti Gianluigi	Bologna 30 gennaio 1932						si	
373. Melani Ferdinando	Pistoia 9 agosto 1933					si		
374. Melella Andrea	Napoli 15 giugno 1935					si	si	
375. Menghi Enrico	La Spezia 20 gennaio 1939	si						
376. Mezzina Geremia Dario	Bari 21 marzo 1938	si					si	si
377. Micali Aldo	Messina 28 ottobre 1935					si	si	
378. Milani Lino	Taglio di Po 12 luglio 1928				si			
379. Minervini Emilio	Roma 19 novembre 1927	si						
380. Minghetti Leo	Ravenna 24 gennaio 1925							si
381. Minutoli Anselmo	Messina 21 aprile 1937	si						si
382. Miotti Maria Luisa	Torino 15 novembre 1929					si		
383. Mirri Paolo	Cortona 14 febbraio 1927						si	
384. Molese Virgilio	S. Giorgio del Sannio - 6 febbraio 1930						si	
385. Molteni Franco	Albizzate - 16 novembre 1932							si
386. Mombelli Luigi	Gallarate 29 gennaio 1936	si						
387. Monetti Nino	Bologna 26 aprile 1936					si		
388. Monguidi Giuseppe	Parma - 28 settembre 1932							si
389. Montali Giuseppe	Jesi 26 febbraio 1937					si	si	
390. Montemaggi Giandomenico	Città di Castello - 7 aprile 1937	si						si
391. Moreau Giovanni	Livorno - 11 ottobre 1934							si
392. Morelli Achille	Piombino 23 maggio 1921				si			
393. Morello Francesco	Reggio Calabria 15 settembre 1924					si		
394. Moreschi Nicola	Milano - 27 marzo 1931					si		
395. Moretti Saverio	Cesena 4 marzo 1932					si		
396. Morganti Mario	Codroipo 18 novembre 1933					si		
397. Mori Alessandro	Chiavari - 4 settembre 1913					si		
398. Morselli Vittorio	Bologna 25 settembre 1937						si	
399. Motta Renato	Cuneo - 6 settembre 1927					si		
400. Musto Vincenzo	Cento - 1° maggio 1925							si
401. Musumeci Salvatore	Acireale 19 settembre 1937	si						
402. Muti Vittorio	Milano 10 febbraio 1934	si						
403. Napoli Domenico	Benestare 1° novembre 1934					si		si
404. Nastri Giuseppe	Milano 4 marzo 1935					si		
405. Nelli Gian Paolo	Lucca 30 marzo 1935	si						
406. Nicodemi Dario	Roma 11 agosto 1925	si						
407. Nicolais Augusto	Calitri 5 agosto 1923	si						
408. Nicolò Antonio	Oppido Lucano 16 marzo 1924					si		
409. Nieddu Lydia	Ghilarza 3 marzo 1926						si	
410. Nieri Giorgio	Grosseto 25 giugno 1930						si	
411. Nizzola Luigi	Montichiari 14 luglio 1935	si						
412. Nobile Rosario	Ragusa 25 marzo 1940	si						
413. Nocivelli Gianpiero	Brescia - 9 novembre 1937	si						
414. Nori Alessandro	Carrara - 29 maggio 1931					si		
415. Occhiodoro Adelfo	Roma 10 settembre 1926	si						
416. Oggero Ulderico	Bordighera 25 marzo 1923							si
417. Oliva Enrico	Napoli 12 settembre 1936	si						

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
418. Oliveri Giuseppe	Palermo 15 luglio 1925					si		
419. Oliveri Michele	Campo Ligure 6 settembre 1939	si						
420. Ongaro Mario	Vicenza 10 marzo 1925					si		
421. Orlandi Gherardo	Bevilacqua 3 giugno 1930					si	si	
422. Orlando Luigi	Cellino S. Marco 11 ottobre 1935	si						si
423. Ottolènghi Gustavo	Torino 5 agosto 1932			si				
424. Pacciardi Alberto	Pisa 9 aprile 1924		si					
425. Pagano Carlo Mario	Genova 9 dicembre 1933					si		
426. Pagano Giuseppe	Nereto 11 aprile 1937							si
427. Palazzini Fabio	Biandronno 18 maggio 1930						si	
428. Pallaro Arturo	Treviso 5 marzo 1934							si
429. Panci Rosario Aldo	Palermo 1° agosto 1935					si		
430. Panfoli Bruno	Monteroberto 4 aprile 1927			si				
431. Pannoli Pierluigi	Roma 8 febbraio 1925				si			
432. Panzarola Emilio	Umbertide 20 febbraio 1937	si						si
433. Paolini Francesco Antonio	Arsita 5 giugno 1929					si		
434. Papaianni Francesco	S. Ferdinando - 23 novembre 1935					si		
435. Papalia Arcangelo	Montebello della Battaglia - 1° gennaio 1926							si
436. Pappalardo Gaetano Pietro	Catania 24 maggio 1932						si	
437. Pappalepore Carlo	Bergamo 31 maggio 1920							si
438. Parisi Giuseppe Luigi	Villarosa 23 maggio 1938							si
439. Parodi Giusino Ugo	Palermo 21 febbraio 1927					si		
440. Pasini Cesare	Savona 20 dicembre 1922					si		
441. Pasquinelli Valeria	Bologna 9 novembre 1923					si		
442. Passamonti Contardo	Lodi 2 maggio 1939	si						
443. Pavlica Pietro	Trieste 27 marzo 1940							si
444. Pedicini Giuseppe	Foglianise 12 gennaio 1931	si						
445. Pedoja Giuseppe	Milano 21 giugno 1928					si		
446. Pellecchi Giuseppe	Rottofreno 21 agosto 1935	si						
447. Pellegrini Claudio	Roma 23 aprile 1922	si						
448. Peloso Roberto	Venezia 24 gennaio 1931					si		
449. Pepe Ciro	Gragnano 15 febbraio 1929						si	
450. Peracino Enrico	Torino 6 marzo 1933	si						
451. Pesce Bruno	Roma 8 aprile 1930							si
452. Pètti Alessandro	Vignanello 2 giugno 1933				si			
453. Pezzi Alberto	Bologna 22 maggio 1933					si		
454. Piasco Diego	Caraglio 17 aprile 1934					si		
455. Piazza Giovanni	Gorizia 19 novembre 1922							si
456. Picasso Andrea	Genova Pegli 3 dicembre 1921	si						
457. Piccinini Luigi	Ascoli Piceno 14 agosto 1933			si				
458. Piccoli Natale	Rapallo 15 settembre 1933					si		
459. Picozzi Roberto	Saronno 17 ottobre 1937	si						
460. Pierotti Piero	Pisa 4 settembre 1923					si		
461. Piga Vincenzo	Decimomannu - 14 agosto 1926	si						
462. Pigoni Pietro	Carpineti 28 marzo 1916							si
463. Pigorini Francesco	Milano 8 agosto 1933						si	
464. Pilli Francesco	Massa - 21 settembre 1936	si						
465. Pini Mario	Trieste - 26 giugno 1933					si		
466. Pinto Raffaele	Salerno 18 aprile 1941	si						
467. Piotti Franco	Gallarate - 21 aprile 1925				si			
468. Pisacane Adolfo	Tramonti - 25 agosto 1926	si						
469. Pistocchi Giovanni Francesco	Ferrara - 5 dicembre 1933					si		
470. Pizzoglio Lorenzo	Milano - 5 febbraio 1931					si		
471. Placanica Antonio	Chiaravalle Centrale - 12 maggio 1923					si		
472. Plastina Ubaldo	Dipignano - 5 marzo 1924							si

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
473. Podestà Anna Maria	Chiavari 4 gennaio 1934					si		
474. Porro Giuseppe	Genova 9 gennaio 1927					si		
475. Prattichizzo Leonardo	S. Severo 13 gennaio 1935	si						
476. Prevedi Giorgio	Parma 13 luglio 1920					si		
477. Procacci Giuseppe	New York 13 luglio 1935							si
478. Proverbio Giancarlo	Milano 11 dicembre 1925					si		
479. Prudenzano Francesco	Manduria 19 luglio 1925						si	
480. Puggioni Corrado	Campobasso 31 agosto 1925	si						
481. Putti Carlo	Bologna 21 dicembre 1937							si
482. Quaglia Francesco	Vigevano 26 marzo 1922						si	
483. Ragazzi Pietro	Modena 14 dicembre 1923					si		
484. Ragazzoni Enzo	Udine 29 agosto 1926					si	si	
485. Ranucci Alessandro	Roma 4 agosto 1928	si						
486. Ravazzolo Italo	Ponte delle Alpi 24 maggio 1929					si		
487. Reggiani Guido	Ventimiglia 12 dicembre 1927					si		
488. Riccardi Armanno	Milano 12 gennaio 1937	si						
489. Ricci Alfonso	Vasto 3 aprile 1921						si	
490. Ricci Walter	Sezze 1° marzo 1932							si
491. Ricci Maccarini Paolo	Rimini 28 ottobre 1939	si						si
492. Rimondi Carlo	Crevalcore 4 marzo 1932					si		
493. Riviello Mario	Napoli 8 giugno 1935							si
494. Rizzi Anna Maria	Milano 8 dicembre 1934	si						
495. Rizzoli Renato	Bologna 22 aprile 1923				si			
496. Rodighiero Guido	Grenade 16 marzo 1930					si		
497. Rodolico Riccardo	Napoli 10 ottobre 1938					si		
498. Rogolino Nicola	Reggio Calabria 27 aprile 1934					si		
499. Romagnoli Renato	Bologna 9 maggio 1937					si		
500. Roncari Giuseppina	Somma Lombardo 31 marzo 1936	si						
501. Rosa Agostino	Asti 27 ottobre 1933						si	
502. Rosa Marco Luigi	Genova 17 giugno 1937	si						
503. Rossetto Silvio	Padova 8 novembre 1938							si
504. Rossi Ettore	Torino 6 ottobre 1927					si		
505. Rossi Folco	Bastia Umbra 3 ottobre 1926					si		
506. Rossi Gianfranco	Mercato Saraceno 27 gennaio 1927					si		
507. Rulli Francesco	Tornareccio 16 gennaio 1932		si					
508. Runco Ranieri	Lungavilla 29 ottobre 1930	si						
509. Rusconi Umberto	Milano - 7 marzo 1936						si	
510. Sabatini Federico	La Maddalena - 7 luglio 1927						si	
511. Sacchi Adolfo	Milano 6 gennaio 1925			si				
512. Sacco Pietro	S. Vito dei Normanni 10 gennaio 1923							si
513. Salamone Giosuè	Biancavilla - 10 settembre 1932							si
514. Salamone Santi	Monreale 6 marzo 1931						si	
515. Salcerini Gianfranco	Monterchi 14 novembre 1933						si	
516. Salvatore Leonardo	Castrignano dei Greci 27 febbraio 1924					si		
517. Salvi Laura	Messina 12 agosto 1932	si						
518. Salvioni Enrico	Rho 13 maggio 1933					si		
519. Salvo Nicolò	Salemi - 18 febbraio 1927						si	
520. Sanna Gaspare	Porto Empedocle 29 marzo 1933						si	
521. Santini Giovanni Maria	Cesena 7 marzo 1935					si		
522. Santoro Pietro	Alvito - 16 dicembre 1935	si						
523. Sarnelli Beniamino	Giugliano 3 aprile 1925					si		
524. Sassi Paolo	Ravenna 18 marzo 1933					si		
525. Sasso Marcello	Sessa Aurunca 1° aprile 1927					si		
526. Scagnol Amedeo	S. Quirino 10 agosto 1932					si		

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
527. Scambia Antonio	Chiaravalle Centrale - 17 febbraio 1923					si		si
528. Scapati Carmelo Giuseppe	Mottola 26 giugno 1934	si						si
529. Scappini Giovanni	Lazise 20 aprile 1928					si		si
530. Sciacero Francesco	S. Martino Canavese 15 maggio 1926					si		
531. Scimone Guido	Salerno 3 ottobre 1929	si					si	
532. Sconfienza Primo Giovanni	Azzano d'Asti 24 maggio 1924	si						
533. Scursatone Marcello	Genova 24 luglio 1930					si		
534. Selvi Luciano	Albano Laziale 9 agosto 1924						si	
535. Semprebene Luciano	Roma 10 aprile 1930					si		
536. Sensale Fernando	Avellino 16 maggio 1930	si						
537. Serra Angelo	Nurri 15 luglio 1934	si						
538. Sestili Franco	Fano 7 novembre 1926					si		
539. Severini Aldo	Milano 15 gennaio 1938	si					si	
540. Sighinolfi Raffaello	Bologna 3 novembre 1925						si	
541. Sigillò Aldo	Polistena 11 ottobre 1927	si						
542. Silva Silvio	Fiorenzuola d'Arda 10 giugno 1921							si
543. Simili Carlo	Colleferro 30 gennaio 1936	si						
544. Slaviero Giampiero Enrico	Castelveccana 24 giugno 1936					si		
545. Soliani Raschini	Reggio Emilia 21 agosto 1937					si		
546. Soro Giorgio Bernardo	Chiesa Val Malenco 7 febbraio 1934	si						
547. Spaccesi Ennio	Macerata 23 novembre 1927						si	
548. Spada Gisberto	Taranto 3 marzo 1924							si
549. Spina Carmelo	Roma 3 ottobre 1938	si						
550. Spina Roberto	Acireale 19 settembre 1935	si						si
551. Spinardi Sergio	Mantova 10 aprile 1931							si
552. Spinoso Riccardo	Catanzaro 18 aprile 1935						si	
553. Stabile Leonardo	Trapani 19 luglio 1928					si		
554. Stasi Francesco Antonio	Canosa 5 gennaio 1937							si
555. Stella Lucio	Pesaro 14 settembre 1927					si		
556. Stengel Michele	Roma 29 settembre 1925							si
557. Stringi Mario	Canicattì 30 agosto 1934						si	
558. Taccari Aldo	Loro Piceno 22 ottobre 1926					si	si	
559. Taddei Ivan	Pontedera 16 febbraio 1934	si						
560. Tagliatti Edgardo	Codigoro 3 ottobre 1933						si	
561. Tancioni Francesco	Cervara di Roma 25 agosto 1931							si
562. Tarolo Gian Luigi	Rovigo 20 giugno 1934					si		
563. Tecchio Armando	Bolzano Vicentino 24 novembre 1926		si			si		
564. Temporelli Aurelio	Ciriè 9 giugno 1936					si		
565. Theo Gennaro	Nola 27 giugno 1934	si						
566. Tilli Roberto	Firenze 11 gennaio 1926						si	
567. Tisi Ettore	Civitanova Marche - 11 luglio 1931				si			
568. Tonti Raffaele	Grottaglie 20 aprile 1935	si						si
569. Torricelli Antonio	Modena 18 febbraio 1925						si	
570. Tortora Maurizio	Napoli - 25 settembre 1933						si	
571. Toscano Giuseppe	Roma 19 giugno 1933	si						
572. Traversin Ermanno	Treviso 20 febbraio 1933					si		
573. Trecate Achille	Langosco 27 aprile 1929					si		
574. Trecco Fausto	L'Aquila 9 settembre 1930					si		
575. Trenti Umberto	Mondolfo 13 dicembre 1923				si			
576. Trevi Franco	Ancona 24 novembre 1926	si						
577. Trevisan Claudio	Trieste 10 maggio 1931						si	
578. Trevisan Giuseppe	Mason Vicentino - 13 novembre 1923	si						

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
579. Tripodi Raffaele	Mongiana 8 febbraio 1931					si		
580. Trivellini Federico	Boiano 3 novembre 1929	si					si	
581. Trombini Carlo	Castel D'Ario - 19 ottobre 1929					si		
582. Tunesi Giuseppe	Brescia 11 dicembre 1933	si						
583. Turtulici Vincenzo	Comiso 16 aprile 1927					si		
584. Ugolotti Giorgio	Borgotaro 2 giugno 1940	si						
585. Urbani Luigi	Valdagno - 23 maggio 1934	si						
586. Uslenghi Carlo Matteo	Tradate 19 agosto 1934	si					si	
587. Vaccari Giancarlo	Montebelluna - 18 gennaio 1931					si	si	
588. Vaccheri Marco	Lecco 8 settembre 1925					si		
589. Vaghi Maria Antonietta	Milano 9 luglio 1930					si		
590. Vagli Paolo	Careggine 22 agosto 1933	si						
591. Valdameri Cesare	Edolo 10 agosto 1937							si
592. Valenti Giuseppe	Piazza Armerina 2 gennaio 1923							si
593. Vallebona Davide	Genova 24 marzo 1935					si		
594. Vallis Giulio	Amburgo 23 novembre 1934			si				
595. Vangelista Riccardo	Padova 2 novembre 1939	si						
596. Venier Dosolina	Azzano Decimo 17 aprile 1921						si	
597. Venturoli Lamberto	Bologna 21 gennaio 1934					si		
598. Vercesi Carla	Canneto Pavese, frazione Vigalone 10 ottobre 1924						si	
599. Verdi Mario	Piacenza 16 settembre 1934	si						
600. Villardi Ignazio	Mercato S. Severino 8 novembre 1924	si					si	
601. Villari Natale	Messina 12 luglio 1940	si						
602. Villa Venzano Giuseppe	Genova 26 luglio 1925	si						
603. Vinanti Luigi	Tezze sul Brenta 23 giugno 1925							si
604. Viola Carmelo	Catania 9 febbraio 1932		si					
605. Viola Mario	Bova - 11 febbraio 1928							si
606. Vismara Edoardo	Lecco 5 ottobre 1923							si
607. Vitale Vito	Genova - 12 gennaio 1940	si						
608. Vivaldi Domenico	Taggia - 26 gennaio 1938	si						
609. Viviani Luigi Gino	Milano 8 aprile 1927					si		
610. Voliani Roberto	Livorno 16 dicembre 1932					si		
611. Volino Pasquale	Moschiano - 17 novembre 1924						si	
612. Voltolini Giacomo	Reggio Emilia - 17 luglio 1930					si		
613. Zacchè Ettore	Genova - 22 maggio 1935					si		
614. Zacchi Claudio	Roma - 4 settembre 1937						si	
615. Zagnoli Paolo	Mirandola di Modena 12 ottobre 1932	si						
616. Zaltron Dario	Schio - 22 agosto 1939	si						
617. Zanmatti Silvio	Piacenza - 7 giugno 1925					si		
618. Zarabini Gian Enea	Forano Sabino - 15 agosto 1927					si		
619. Zecchin Romano	Maniago - 4 maggio 1933					si		
620. Zecchini Enzo	Trento - 23 febbraio 1932			si				
621. Zennaro Carlo	Trieste - 18 febbraio 1922					si		
622. Ziviello Mario	Napoli - 8 giugno 1935	si						
623. Zorat Giacinto	Venezia 18 agosto 1931					si		
624. Zucali Roberto	Milano - 26 marzo 1938	si					si	
625. Zuccari Filippo Maria	Montefalco 2 ottobre 1934						si	

Art. 2.

I sanitari di cui all'art. 1 possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione a posti di aiuto di radiologia e fisioterapia, che saranno banditi dalle amministrazioni ospedaliere.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 settembre 1972

Il Ministro: GASPARI

(11398)

MINISTERO DELLA SANITÀ

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Concorso, per titoli, per l'assegnazione di dodici borse di studio nelle materie fisiche a cittadini italiani provvisti di laurea.

IL MINISTRO PE LA SANITA'

Vista la legge 6 dicembre 1964, n. 1332, relativa al conferimento di borse di studio presso l'Istituto superiore di sanità;

Viste le leggi: 4 gennaio 1968, n. 15 e 11 maggio 1971, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492;

Visto il decreto interministeriale 26 maggio 1972, con cui vengono stabiliti il numero delle borse da assegnare durante l'anno finanziario 1973 ed il loro importo unitario, nonchè specificate le materie di studio e di ricerca per le quali saranno assegnate le borse di studio medesime ed il contingente massimo, non superiore al 25%, di borse di studio da assegnare a persone sprovviste di laurea o di titolo di studio equivalente, ma fornite di titolo di studio di secondo grado in materie scientifiche o tecniche, o che seguano corsi di studio universitari nelle stesse materie;

Visto in particolare l'art. 2 della succitata legge 6 dicembre 1964, n. 1332;

Visto il decreto ministeriale 10 febbraio 1965, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1965, registro n. 4 Sanità, foglio n. 54, modificato con decreti 1° luglio 1965, 26 aprile 1967 e 29 aprile 1969, registrati alla Corte dei conti, rispettivamente, il 4 settembre 1965, registro n. 9 Sanità, foglio n. 193, il 7 luglio 1967, registro n. 6 Sanità, foglio n. 388 ed il 27 maggio 1969, registro n. 5 Sanità, foglio n. 59, con cui vengono stabiliti i requisiti per la partecipazione al concorso, per titoli, per il conferimento delle sopraddette borse di studio, i titoli valutabili, le modalità per l'assegnazione delle borse stesse e per l'erogazione delle somme, nonchè la disciplina dei rapporti fra i borsisti e l'Istituto superiore di sanità;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per titoli, per l'assegnazione a cittadini italiani, provvisti di laurea, di 12 borse di studio nelle materie fisiche, dell'ammontare di L. 1.200.000 lorde cadauna, comprendenti i campi di studio e di ricerca sottoindicati, cui i borsisti dovranno dedicarsi:

MATERIE FISICHE (borse n. 12)

Campi di studio e di ricerca:

1) Fisica nucleare ed alte energie;
2) Fisica degli stati aggregati;
3) Biofisica;
4) Elettronica;
5) Microscopia elettronica;
6) Calcolo (calcolatrici elettroniche).

Art. 2.

Le dette borse di studio hanno per scopo il tirocinio, l'aggiornamento ed il perfezionamento del borsista mediante l'espletamento di ricerche e di lavori scientifici che interessino l'attività dell'Istituto superiore di sanità.

Esse avranno la durata di dieci mesi ciascuna e saranno godute presso l'Istituto superiore di sanità fino e non oltre il 31 dicembre 1973; la loro data di inizio sarà stabilita con il decreto del Ministro per la sanità di assegnazione delle borse medesime.

Con il decreto di prima assegnazione viene anche approvata la graduatoria dei vincitori e degli idonei.

La stessa graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della sanità, per gli ulteriori effetti di legge e di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante annunzio nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Sono esclusi dal conferimento delle borse di studio, i dipendenti dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 3.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse o premi conferiti dallo Stato o da altri enti, sia pubblici che privati, nè con retribuzioni di qualsiasi natura, corrisposte dai predetti.

Art. 4.

L'ammontare della borsa di studio concessa sarà corrisposto in rate mensili, al netto delle ritenute erariali.

Per gli adempimenti amministrativi all'uopo richiesti, il pagamento del primo rateo non potrà avvenire prima di venti giorni dalla liquidazione della relativa spesa.

Tale liquidazione sarà effettuata:

1) dopo la registrazione presso la Corte dei conti del relativo provvedimento di assegnazione della borsa di studio;

2) previa dichiarazione del capo dei competenti laboratori, comprovante l'inizio dell'attività da parte del borsista;

3) dopo la presentazione da parte del borsista medesimo, della polizza di assicurazione di cui al successivo art. 5 e dei documenti di cui al successivo art. 13 del presente bando.

I ratei successivi, previo l'adempimento delle formalità all'uopo richieste, a norma delle vigenti disposizioni, saranno corrisposti, su dichiarazione del capo dei laboratori ove la borsa deve essere usufruita, dalla quale risulti che l'assegnatario abbia regolarmente svolta la sua attività di ricerca, di studio e di perfezionamento in programma.

Art. 5.

Il borsista ha l'obbligo:

1) di assicurarsi a sue spese, per la durata della borsa contro i rischi e gli infortuni (morte, inabilità temporanea, invalidità permanente) derivanti dall'esercizio della sua attività presso l'Istituto superiore di sanità;

2) di iniziare la propria attività presso i laboratori cui è stato destinato, alla data che sarà stabilita;

3) di frequentare i laboratori medesimi, nel periodo di durata della borsa, per svolgere la ricerche ed i lavori per i quali è stata concessa la borsa stessa;

4) di presentare alla segreteria didattica dell'Istituto, almeno entro dieci giorni prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione dattiloscritta sul risultato della attività svolta, vistata dal capo dei laboratori competente, che comprovi la proficua utilizzazione della borsa ricevuta (in tale relazione dovrà darsi notizia di eventuali invenzioni o scoperte cui abbia dato luogo l'attività esplicata dal suddetto borsista);

5) di osservare le norme interne dell'Istituto e quelle particolari dei laboratori in cui svolge il proprio compito.

Art. 6.

Per la partecipazione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) laurea attinente alle materie di studio e di ricerca oggetto della borsa;

c) buona condotta;

d) idonetià fisica al lavoro di tirocinio, aggiornamento e perfezionamento connesso con il godimento della borsa;

e) età non superiore agli anni 32.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 7.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta libera, indirizzata al direttore dell'Istituto superiore di sanità, dovrà pervenire o essere presentata, entro le ore d'ufficio, alla sede dell'Istituto stesso — Archivio — viale Regina Elena, 299 - 00161 Roma, nel termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La domanda anzidetta, si considera prodotta in tempo utile, anche se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tale fine, farà fede, il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile all'aspirante, importa l'inammissibilità dell'aspirante stesso al concorso.

La data di arrivo della domanda è stabilita, a tutti gli effetti, dal timbro a data apposto dall'archivio dell'Istituto superiore di sanità, mentre per quelle spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, sulle quali sarà ugualmente apposto, all'arrivo, il predetto timbro, farà fede il timbro a data del-

l'ufficio postale accettante. Gli aspiranti residenti all'estero potranno, nel termine prescritto, presentare la domanda di ammissione alle autorità diplomatiche o consolari italiane del territorio ove risiedono.

Nella domanda, possibilmente dattiloscritta, di cui si allega uno schema esemplificativo, l'aspirante, oltre a manifestare la volontà di partecipare al concorso, deve dichiarare, con chiarezza e precisione, sotto la sua personale responsabilità, quanto segue:

1) cognome e nome;

2) luogo e data di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) se abbia riportato o meno condanne penali;

5) il campo di studio e di ricerca prescelto, nell'ambito delle materie fisiche, di cui all'art. 1 del presente bando, cui l'aspirante medesimo intende concorrere; qualora il candidato indichi, erroneamente, più campi di studio e di ricerca, prescelti nell'ambito delle predette materie, non saranno considerati validi ai fini dell'ammissione al concorso, quelli seguenti il primo.

Non saranno prese in considerazione le domande nelle quali, in luogo del campo di studio e di ricerca, vengano indicate le materie in senso generico.

Nell'eventualità che l'aspirante indichi, erroneamente, nella domanda, in luogo del campo di studio e di ricerca, un programma di ricerche, peraltro non richiesto, la commissione dovrà stabilire, ai fini dell'ammissione al concorso dell'aspirante medesimo, se dal predetto programma, possa individuarsi uno dei campi di ricerca compresi nelle menzionate materie fisiche;

6) di accettare gli obblighi previsti dalla legge 6 dicembre 1964, n. 1332, e dal relativo regolamento per il conferimento delle borse di studio e successive modifiche, approvato con il decreto del Ministro per la sanità 10 febbraio 1965 e successivi decreti dello stesso Ministro, debitamente registrati dalla Corte dei conti, nonchè dall'art. 6 della succitata legge 6 dicembre 1964, n. 1332, sui diritti derivanti allo Stato da eventuali invenzioni o scoperte durante il godimento delle borse;

7) di impegnarsi a non usufruire, durante il periodo di godimento della borsa, di altre borse di studio e di altri analoghi assegni o sovvenzioni;

8) di impegnarsi, altresì, a non percepire, durante il periodo di godimento della borsa, stipendi o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti da rapporti, sia di impiego pubblico che privato.

In calce alla domanda devono, altresì, risultare la firma del candidato ed il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

La firma del candidato deve essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco del comune di residenza o di dimora, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione (art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15).

Per coloro che prestano servizio militare, è sufficiente il visto del comandante la compagnia o unità equiparata di appartenenza.

Art. 8.

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere corredata dai seguenti documenti, atti ed eventuali pubblicazioni (quest'ultime dovranno essere prodotte in stampa originale, o dattiloscritte, se provviste di documento attestante l'accettazione per la stampa o, se prodotto in copia, dovranno essere sottoscritte dall'interessato):

a) certificato di laurea attinente alle materie di studio e di ricerca oggetto delle borse, nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea, nonchè la data di quest'ultimo esame. Non sarà ritenuto titolo idoneo per l'ammissione al concorso, il certificato di laurea con l'indicazione del solo voto complessivo di laurea e della data del relativo esame;

b) eventuale breve *curriculum vitae et studiorum* sottoscritto dall'interessato;

c) ogni altro eventuale documento, attestante studi svolti e servizi prestati, che l'aspirante ritenga utile presentare;

d) elenco, in duplice copia, di tutti i documenti e titoli presentati.

I predetti atti, pubblicazioni ed elenco (lettere *b*), *d*), saranno prodotti in carta semplice.

I documenti di cui alle lettere *a*), *c*), secondo le disposizioni della legge sul bollo, potranno essere prodotti in carta semplice, a condizione che sui medesimi sia fatta menzione dell'uso cui sono destinati, ovvero sia precisato sugli stessi, che sono validi solo nei casi stabiliti dalla legge.

La domanda di partecipazione al concorso, priva della sottoscrizione dell'aspirante borsista ed i documenti e qualunque atto prodotti dallo stesso, non muniti delle firme all'uopo necessarie, nonchè le copie, foto copie e copie fotografiche degli originali degli stessi, prive dell'autenticazione prescritta dalle vigenti disposizioni, sono da considerarsi nulli e, pertanto, non regolarizzabili.

Art. 9.

Saranno esclusi dal concorso:

1) i candidati che faranno pervenire la domanda oltre il termine di scadenza indicato nel primo comma dell'art. 7 e quelli che non avranno fatto pervenire entro il termine loro assegnato, debitamente regolarizzati, i documenti ad essi restituiti, perchè formalmente imperfetti;

2) gli aspiranti le cui domande non contengono le indicazioni precisate, dal n. 1) al n. 6) compreso, nell'art. 7 del presente bando;

3) coloro che, pur avendo prodotto la domanda, non faranno pervenire il documento di cui alla lettera *a*) dell'art. 8, in conformità al disposto dello stesso articolo, entro il termine di cui al primo comma dell'art. 7;

4) coloro che non faranno autenticare la firma della domanda, a norma del suindicato art. 7 (l'amministrazione può far regolarizzare, entro un termine perentorio, quelle domande nelle quali, la firma del candidato non sia stata debitamente autenticata).

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti e dei mancati adempimenti sopra indicati, fatta eccezione per le domande pervenute fuori termine e per il disposto di cui al n. 3) del presente articolo (in tali casi sarà data semplice comunicazione all'interessato con apposita lettera dell'amministrazione), sarà disposta con decreto ministeriale, debitamente motivato.

Non si terrà conto degli altri documenti, atti e pubblicazioni, che pervenissero all'Istituto superiore di sanità, oltre i termini di cui al predetto articolo, nè sarà, infine, consentito, dopo scaduto il termine stesso, di sostituire i documenti, atti e pubblicazioni, già presentati, qualunque ne sia la causa.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità, in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte od incomplete indicazioni di recapito da parte dell'aspirante borsista, o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito, indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici, non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento, in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 10.

Decadono dal godimento della borsa di studio, coloro che, durante il godimento della borsa medesima, non assolvano agli obblighi loro connessi, o che diano luogo a rilievi per scarso profitto o per comportamento indisciplinato.

La decadenza, previa giustificazione del borsista di fronte alla commissione di cui all'art. 3 della legge 6 dicembre 1964, n. 1332, citata nelle premesse, è dichiarata dal direttore dell'Istituto, su proposta motivata del competente capo dei laboratori, presso cui il borsista medesimo svolge la propria attività.

Il borsista è tenuto a frequentare i laboratori cui sarà assegnato, alla data indicata nella lettera di comunicazione dell'amministrazione.

Quando sussistano giustificati motivi, l'inizio del godimento della borsa può essere prorogato per un periodo massimo di giorni 20.

Nel corso del godimento della borsa, potrà essere consentita: per motivi di salute, causa di forza maggiore, gravi motivi di famiglia e matrimonio, una sospensione dell'attività del borsista, per la durata massima di giorni 30.

Nelle due ipotesi, commi quarto e quinto, viene, rispettivamente, trattenuto in proporzione o per intero, il rateo mensile.

Trascorsi detti periodi, senza che il borsista abbia iniziato o ripreso la propria attività, si fa luogo all'applicazione della decadenza, con provvedimento del direttore.

Nelle more del perfezionamento dei decreti di decadenza per i casi previsti dal presente articolo, le borse di studio già assegnate, si considerano immediatamente sospese, con il conseguente congelamento dei pagamenti rateali che eventualmente non fossero ancora stati corrisposti ai beneficiari delle borse stesse.

Art. 11.

Il giudizio sui titoli dei singoli aspiranti, la graduatoria di merito e l'assegnazione ai vincitori delle borse di studio per le materie fisiche di cui all'art. 1 del presente bando, saranno effettuati, nei modi previsti dall'art. 3 della legge 6 dicembre 1964, n. 1332, e dal regolamento approvato con decreto del Ministro per la sanità 10 febbraio 1965 e successivamente modificato.

La Commissione di cui all'art. 3 della citata legge, nel suo giudizio terrà conto della documentazione, al fine di stabilire l'attitudine dei singoli candidati a svolgere in genere compiti di ricerca scientifica e la preparazione eventualmente già da loro acquisita nel campo specifico delle ricerche, per le quali hanno chiesto di utilizzare la borsa.

Art. 12.

Le borse che risulteranno disponibili, per rinunzia e decadenza dei vincitori, potranno essere assegnate ai candidati risultati idonei nelle menzionate materie fisiche, secondo l'ordine della graduatoria.

Tali assegnazioni dovranno avere decorrenza non posteriore al 1° giugno 1973.

Art. 13.

I concorrenti ai quali sia stata assegnata la borsa di studio dovranno presentare o far pervenire all'Istituto superiore di sanità i seguenti documenti:

1) certificato o estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato medico, rilasciato dal medico provinciale o da un medico militare, ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza o di dimora, dal quale risulti l'idoneità fisica dello aspirante al lavoro di tirocinio, aggiornamento e perfezionamento connesso agli studi e ricerche oggetto della borsa di studio.

Coloro che abbiano omesso di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, quanto precisato ai numeri 7) ed 8) dell'art. 7, del presente bando, dovranno, inoltre, produrre istanza in carta libera, diretta al direttore dell'Istituto superiore di sanità, nella quale, nel fare riferimento alla borsa di studio loro assegnata, dovranno dichiarare e sottoscrivere, quanto risulta ai suddetti numeri 7) ed 8) dell'articolo sopra menzionato.

I documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4) del presente articolo dovranno essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento della lettera di comunicazione relativa all'assegnazione della borsa di studio.

I predetti documenti, secondo le disposizioni della legge sul bollo, potranno essere prodotti in carta semplice, a condizione che sui medesimi sia fatta menzione dell'uso cui sono destinati, ovvero sia precisato sugli stessi che sono validi solo nei casi stabiliti dalla legge.

Art. 14.

In nessun caso si farà luogo alla restituzione dei certificati indicati nell'articolo precedente.

I documenti e le pubblicazioni di cui all'art. 8, saranno restituiti, a richiesta degli interessati, dopo 120 giorni dalla pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, della notizia dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria del presente concorso, nel Bollettino ufficiale del Ministero della sanità. Per i candidati esclusi dal concorso, a norma dell'art. 9 del presente decreto, i 120 giorni decorreranno dalla data di ricezione della lettera di comunicazione dell'amministrazione, del provvedimento adottato. Tale lettera sarà inviata a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 15.

I candidati dichiarati decaduti dal godimento della borsa di studio, in conformità del disposto dell'art. 10, potranno chiedere la restituzione dei documenti e delle pubblicazioni, di cui al citato art. 8, dopo 240 giorni, a partire dalla data di ricezione della lettera di comunicazione dell'amministrazione, del provvedimento adottato, da effettuarsi, secondo le modalità di cui al precedente articolo.

Art. 16.

Il direttore dell'Istituto superiore di sanità è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e quindi pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 settembre 1972

Il Ministro: GASPARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1972
Registro n. 10 *Sanità, foglio n.* 347

(Schema esemplificativo della domanda)

Al direttore dell'Istituto superiore di sanità - Viale Regina Elena, 299
00161 ROMA

Il sottoscritto
nato a (provincia di .)
il e residente in
(provincia di .), via
n. c.a.p. tel. chiede di essere ammesso al concorso, per titoli, per l'assegnazione di 12 borse di studio nelle materie fisiche a cittadini italiani provvisti di laurea.

Dichiara di prescegliere il seguente campo di studio e di ricerca nell'ambito delle materie fisiche.

Dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, di:

1) essere cittadino italiano;

2) non aver riportato condanne penali;

3) accettare gli obblighi previsti dalla legge 6 dicembre 1964, n. 1332, e dal relativo regolamento per il conferimento delle borse di studio e successive modifiche, approvato con il decreto del Ministro per la sanità 10 febbraio 1965 e successivi decreti dello stesso Ministro, nonchè dall'art. 6 della succitata legge 6 dicembre 1964, n. 1332, sui diritti derivanti allo Stato da eventuali invenzioni o scoperte durante il godimento delle borse;

4) impegnarsi, qualora gli verrà assegnata la borsa di studio, ad osservare gli obblighi di cui all'art. 5 del bando di concorso ed in particolare di contrarre l'assicurazione (morte, inabilità temporanea, invalidità permanente) per la durata della borsa stessa, contro i rischi e gli infortuni derivanti dall'esercizio della sua attività presso l'Istituto superiore di sanità;

5) di impegnarsi a non usufruire, durante il periodo di godimento della borsa, di altre borse di studio e di altri analoghi assegni o sovvenzioni;

6) di impegnarsi, altresì, a non percepire, durante il periodo di godimento della borsa, stipendi o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti da rapporti sia di impiego pubblico che privato;

7) allegare i documenti di cui all'art. 8 del bando di concorso, indicati nell'unito elenco.

Data,

Firma

Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni

N.B. — Scrivere la domanda in maniera chiara e leggibile e, possibilmente, dattiloscritta.

(11839)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S.